



RISPARMIO E INVESTIMENTO

SCM – TITAN VIRTUS

Set Informativo

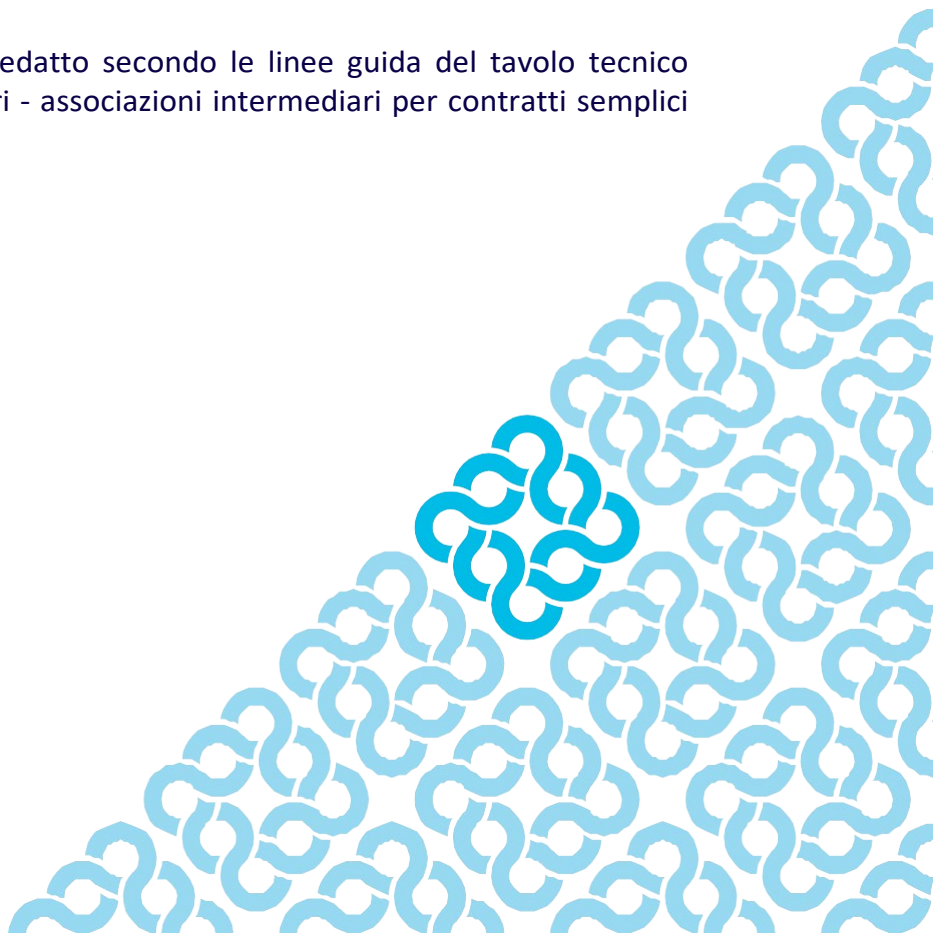
Contratto di assicurazione a vita intera a premio unico multiramo

Il presente set informativo, contenente:

- **Kid** (documento contenente le informazioni chiave);
- **Sid** (documento contenente le informazioni specifiche);
- **DIP Aggiuntivo IBIP** (documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti di investimento assicurativi);
- **Condizioni di assicurazione** (comprehensive di glossario);
- **Proposta di assicurazione** (fac-simile).

Deve essere consegnato al contraente prima della sottoscrizione della proposta/polizza di assicurazione.

Il presente set informativo è redatto secondo le linee guida del tavolo tecnico ANIA - associazioni consumatori - associazioni intermediari per contratti semplici e chiari.



ENTRA NELLA TUA AREA PERSONALE



Accedi al sito www.athora.it/area-clienti
e con pochi click potrai entrare nella tua area personale
"Le mie polizze", dove troverai:



**Le coperture
assicurative
in essere
sulle tue polizze**



**Situazione
dei pagamenti,
quotazioni
e scadenze**



**Le tue
Condizioni
Contrattuali**



**Comunicazioni,
aggiornamenti...
e molto di più**

Che informazioni occorrono? Poche:

1. codice fiscale/partita iva;
2. numero di polizza posseduta;
3. indirizzo e-mail (necessario per l'invio delle credenziali di accesso).

**Se sei già registrato nell'Area Riservata
la piattaforma è stata aggiornata con nuove funzionalità dispositive.**

Al primo accesso sarà necessario impostare una nuova password
seguendo le indicazioni sul sito
www.athora.it/area-clienti

Documento contenente le Informazioni Chiave

SCOPO

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

PRODOTTO: SCM - TITAN VIRTUS (COD. V736)

Nome dell'ideatore del PRIIP	Athora Italia S.p.A., (l'“Impresa di Assicurazione”) Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Athora Italia soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Athora Holding Ltd..
Sito web dell'ideatore del PRIIP	www.athora.it
Per ulteriori informazioni chiamare il numero	800.753.073
Consob è responsabile della vigilanza di Athora Italia S.p.A. in relazione al presente documento contenente le informazioni chiave.	
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	04/02/2025

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

Tipo: SCM - TITAN VIRTUS (il “Prodotto”) è un prodotto di investimento assicurativo Multiramo in forma di contratto di assicurazione caso morte, a vita intera, a premio unico con partecipazioni agli utili e Unit Linked: le prestazioni del contratto sono infatti collegate sia ad una Gestione Separata che ad uno tra quattro Fondi Interni di tipo “Unit Linked”, in base alla quota investita in ciascuno di questi. Il Prodotto prevede che il premio versato, al netto dei costi (il “Capitale Investito”), sia suddiviso tra: una quota pari al 30%, al 50% o al 70% nella gestione separata denominata “ATHORA RISPARMIO PROTETTO” (la “Gestione Separata”) e, rispettivamente, una quota pari al 70%, al 50% o al 30% nelle quote di uno dei quattro Fondi Interni denominati ATHORA IN GERMANY, ATHORA CHRONOS, ATHORA Artificial Intelligence e ATHORA LADDER (i “Fondi Interni”). Sono possibili versamenti integrativi.

Termine: Non è prevista una data di scadenza. Il contratto ha durata coincidente con la vita dell'assicurato e si estingue quando si verifica la morte dell'Assicurato. Alternativamente il contratto può estinguersi quando il Contraente esercita il diritto di recesso o quando il capitale viene riscattato totalmente.

Obiettivi: L'obiettivo del Prodotto è quello di combinare, secondo le esigenze del Contraente, gli effetti propri dell'investimento nella Gestione Separata (min 30%, max 70% del premio), che mira alla conservazione del patrimonio, con quelli dell'investimento in uno tra i quattro Fondi Interni (min 30%, max 70% del premio) che punta a far crescere il capitale investito, da destinare ai beneficiari in caso di morte dell'Assicurato. Le informazioni di dettaglio su ciascuna opzione di investimento sono disponibili nel Documento contenente le Informazioni Specifiche.

Investitori al dettaglio cui si intende commercializzare il prodotto: Il Prodotto è destinato a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni, che ricercano un investimento in prodotti di investimento assicurativi. La tipologia di investitori al dettaglio a cui è destinato il prodotto è determinata in funzione delle opzioni di investimento scelte e della percentuale di allocazione del capitale nelle stesse. Le informazioni relative al profilo degli investitori per ciascuna opzione sono riportate nel Documento contenente le Informazioni Specifiche della Gestione Separata e di ciascuno dei Fondi Interni. Complessivamente si tratta di investitori informati cioè hanno una conoscenza ed esperienza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi. I clienti a cui è destinato questo Prodotto cercano una crescita moderata del capitale ed hanno un orizzonte temporale di almeno 10 anni. Il Prodotto è compatibile con clienti che possono sopportare perdite contenute ed hanno una tolleranza al rischio media, cioè sono disposti ad accettare fluttuazioni significative dei prezzi in cambio dell'opportunità di rendimenti maggiori.

Prestazioni assicurative e costi: A fronte del versamento del Premio Unico (min. EUR 5.000 e max EUR 5 Mio), in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, l'Impresa di Assicurazione si impegna a pagare - a favore dei beneficiari designati in Polizza - un Capitale dato dalla somma di due componenti: una legata al Capitale Investito nella Gestione Separata e rivalutata “pro-rata temporis” fino alla data del decesso, l'altra data dal numero delle quote del Fondo Interno sottoscritto moltiplicato per il valore rilevato delle rispettive quote. Quest'ultima componente legata al Fondo Interno viene poi maggiorata di una percentuale riconosciuta in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, fino ad un massimo di EUR 120.000 (EUR 150.000 in caso di morte da infortunio). Limitatamente al caso di decesso, per la sola parte investita nella Gestione Separata Athora Italia S.p.A. garantisce che la prestazione non sarà mai inferiore al Capitale Investito.

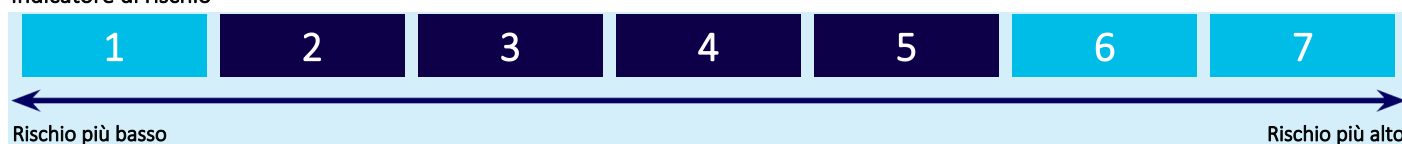
Si rimanda alla Sezione “Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento” di seguito riportata per maggiori dettagli relativi al valore di tali prestazioni. Il premio complessivamente versato comprende le spese di emissione (20,00 €) e i costi di caricamento pari all'1,00% del premio. È facoltà del Contraente effettuare versamenti aggiuntivi, i quali al netto dei costi di caricamento, contribuiranno ad aumentare il capitale investito.

La misura di rivalutazione per la componente collegata alla Gestione Separata si ottiene sottraendo dal rendimento lordo della Gestione Separata un rendimento trattenuto tra lo 0,95% e il 1,5%, in funzione del rendimento della Gestione Separata.

In caso di vita dell'Assicurato, il contraente può riscattare il contratto, con modalità e costi descritti alla sezione “Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?”. Non è previsto un costo specifico a carico del cliente per il rischio biometrico.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere notevoli costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa dell'eventuale insolvenza dell'Impresa.

Il rischio ed il rendimento effettivi connessi all'investimento variano a seconda delle opzioni di investimento sottostanti selezionate dal cliente; per questa ragione il prodotto è stato classificato in un intervallo di rischio tra 2, che corrisponde alla classe di rischio bassa e 5, che corrisponde alla classe di rischio medio-alta su 7.

Per la componente investita in ciascun Fondo Interno questo Prodotto non comprende alcuna protezione dalla performance futura del mercato; pertanto, potreste perdere parte del vostro investimento. Nell'eventualità di insolvenza da parte dell'Impresa di Assicurazione, il vostro investimento è comunque dipendente dal valore di mercato delle relative quote, senza ulteriori garanzie a tutela dell'importo versato. Per la componente investita nella Gestione Separata, invece, avete diritto alla restituzione almeno del Capitale Investito in caso di decesso o di riscatto totale esercitato all'interno delle Finestre di Garanzia, attivate ogni 5 anni dalla decorrenza del contratto. Qualsiasi importo superiore a quello indicato e qualsiasi rendimento aggiuntivo dipendono dalla performance futura del mercato e sono incerti. In generale, maggiore sarà la percentuale investita nei Fondi Interni, maggiore sarà il livello di rischio del Prodotto, tenendo presente che, a loro volta, alcuni Fondi Interni sono più rischiosi di altri.

Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il rendimento di questo Prodotto dipende dalla misura del Capitale che il Contraente deciderà di investire nella Gestione Separata e nei Fondi Interni, nonché dal periodo di tempo per cui il capitale è investito, in considerazione anche dei costi gravanti sul prodotto.

Le informazioni specifiche per ciascun Fondo Interno e per la Gestione Separata sono disponibili all'interno del Documento contenente le Informazioni Specifiche relativo a ciascuna delle opzioni di investimento.

COSA ACCADE SE ATHORA ITALIA S.P.A. NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

Non è previsto alcun sistema di garanzia pubblico o privato che possa compensare eventuali perdite dovute all'insolvenza di Athora Italia S.p.A. In ogni caso per gli investimenti effettuati in questo Prodotto, in caso di insolvenza di Athora Italia S.p.A., gli attivi a copertura degli impegni detenuti dall'Impresa saranno utilizzati per soddisfare - con priorità rispetto a tutti gli altri creditori dell'Impresa stessa - il credito derivante dal contratto, al netto delle spese necessarie alla procedura di liquidazione.

QUALI SONO I COSTI?

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento del prodotto. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato
- 10 000,00 EUR di investimento

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)	In caso di disinvestimento dopo 10 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	Da € 543 - a € 582	Da € 1.116 - a € 2.163	Da € 2.255 - a € 6.779
Incidenza annuale dei costi (*)	Da 5,5% - a 5,9%	Da 2,2% - a 3,2% ogni anno	Da 2,1% - a 3,0% ogni anno

(*) Dimostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Una parte dei costi può essere condivisa con la persona che vende il prodotto per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: comprendono 20 euro di spese di emissione oltre al costo di distribuzione del prodotto.	0,1%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA

Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	Da 1,9% a 2,9%
Costi di transazione	0,0% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

I costi correnti per l'investitore variano a seconda delle opzioni di investimento sottostanti scelte.

PER QUANTO TEMPO DEVO DETENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni

Tale periodo, coerente con gli obiettivi del Prodotto, coincide con il momento a partire dal quale il prodotto recupera i costi e ha un rendimento atteso giudicato in linea con il suo profilo di rischio. Per realizzare gli obiettivi di questo prodotto vi raccomandiamo di mantenere l'investimento fino al periodo di detenzione raccomandato altrimenti, i risultati possono essere inferiori, specialmente con riferimento ai Fondi Interni per le cui prestazioni non è prevista alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo.

Fermo restando il diritto di recesso entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a condizione che sia trascorso almeno un anno - periodo di detenzione minimo - dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può riscuotere il valore di riscatto totale o parziale. Per esercitare la sua scelta il Contraente deve inviare una comunicazione scritta o tramite l'intermediario incaricato della distribuzione del Prodotto (il "Distributore") o direttamente all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il contratto. In caso di riscatto parziale esso avverrà con esplicita indicazione della ripartizione del disinvestimento, ossia specificando le percentuali da prelevare rispettivamente dalla Gestione Separata e/o dai singoli Fondi Interni, nel rispetto dei vincoli di cui ai limiti di sottoscrizione.

Il riscatto totale e/o parziale è ammesso dopo un anno dalla decorrenza ed è altresì prevista una penalità che varia in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza. La penalità è pari al 2% in caso di riscatto entro il secondo anno dalla data di decorrenza, dell'1,75% in caso di riscatto tra il secondo ed il terzo anno e dell'1,50% tra il terzo ed il quarto anno, 0% negli anni successivi. Ogni quinta annualità dalla decorrenza viene attivata una "finestra" temporanea in cui in caso di riscatto totale, per la sola componente investita nella Gestione Separata, è garantito un importo pari al maggior valore fra il Capitale investito (riproporzionato per effetto di eventuali riscatti parziali e/o versamenti aggiuntivi) e il Capitale rivalutato alla data del riscatto.

COME PRESENTARE RECLAMI?

Eventuali reclami riguardanti il Prodotto o la condotta dell'Impresa di Assicurazione devono essere inoltrati per iscritto a quest'ultima all'indirizzo: Athora Italia S.p.A. - Ufficio Reclami, Mura di Santa Chiara, n. 1, 16128 Genova. L'Impresa di Assicurazione gestirà direttamente i reclami presentati con riferimento ai comportamenti degli agenti di cui si avvale, inclusi i reclami relativi ai comportamenti dei dipendenti e collaboratori; spetta invece all'intermediario che vi ha proposto il contratto la gestione dei reclami che hanno ad oggetto i comportamenti dei suoi dipendenti o collaboratori. In questo caso, il cliente dovrà inoltrare il reclamo direttamente all'intermediario ai recapiti indicati nel suo sito internet istituzionale. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione reclami del sito internet della Società www.athora.it. I reclami possono essere inviati altresì all'indirizzo di posta elettronica ReclamiVita@athora.com, specificando per iscritto e in maniera dettagliata, nome, cognome e domicilio del reclamante, le ragioni e i fatti invocati ed ogni altro elemento utile per la trattazione del reclamo. Per ulteriori informazioni sui reclami è possibile consultare il sito internet www.athora.it/reclami. Il preposto Ufficio Reclami evade la doglianza entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

Informazioni più dettagliate sul Prodotto sono contenute nel Set informativo composto, oltre che dal presente Documento contenente le informazioni chiave (KID), anche dal DIP aggiuntivo IBIP, dall'Informativa sulla sostenibilità, dalle Condizioni di assicurazione (comprendenti del Regolamento della Gestione separata e del Glossario) e dalla Proposta, che l'Impresa deve redigere obbligatoriamente e consegnare gratuitamente al Contraente prima della sottoscrizione in conformità. Questa documentazione è inoltre disponibile e scaricabile sul sito web dell'Impresa www.athora.it.

Alla sottoscrizione o nel corso della durata del contratto è possibile attivare il servizio opzionale "Prestazioni Ricorrenti" che prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente calcolata in funzione dei premi investiti. La durata dell'erogazione è fissa ed uguale a 10 anni.

Inoltre alla sola sottoscrizione del contratto è possibile attivare il servizio opzionale "Piano di Riallocazione Automatica", che prevede una progressiva diversa riallocazione (Switch da riallocazione) con la finalità di raggiungere la ripartizione obiettivo pari a 50% della quota di Gestione Separata e 50% della Quota del Fondo Interno entro l'inizio della terza annualità, ossia entro 24 mesi. Per maggiori dettagli si raccomanda la lettura del Set Informativo.

Sul sito <https://www.athora.it/soluzioni/rendimenti/fondi-interni> sono disponibili le informazioni relative alle performance storiche dei Fondi Interni. Tuttavia, potrebbero non esservi per alcuni dei fondi sottostanti al contratto sufficienti dati storici in quanto trattasi di Fondi Interni di nuova costituzione.

PAGINA NON UTILIZZABILE

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Artificial Intelligence"

SCOPO

PRODOTTO: SCM - TITAN VIRTUS (COD. V736)

Opzione di investimento	Athora Artificial Intelligence
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	04/02/2025

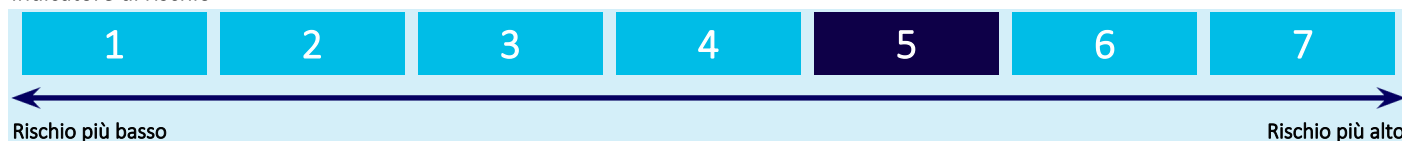
COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: SCM - TITAN VIRTUS mira a favorire la crescita del capitale investito tramite il versamento di un premio unico, allocando le risorse in quote di diverse linee dei Fondi Interni. Questa opzione di investimento è la linea denominata "Athora Artificial Intelligence", che punta all'incremento progressivo del capitale nel medio - lungo periodo. Si distingue per una strategia di investimento caratterizzata prevalentemente nel comparto azionario, anche in valute diverse dall'euro.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori informati cioè hanno una conoscenza ed esperienza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano una crescita moderata del capitale in un periodo di detenzione raccomandato di almeno 10 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite contenute ed hanno una tolleranza al rischio media, cioè sono disposti ad accettare fluttuazioni significative dei prezzi in cambio dell'opportunità di rendimenti maggiori.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere notevoli costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.

Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 5 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "medio-alta".

Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Scenari di sopravvivenza				
Minimo				
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1.320	€ 1.250	€ 390
	Rendimento medio per ciascun anno	-86,85%	-34,00%	-27,70%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 6.830	€ 13.060	€ 11.810
	Rendimento medio per ciascun anno	-31,73%	5,49%	1,68%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 11.350	€ 22.760	€ 51.430
	Rendimento medio per ciascun anno	13,49%	17,88%	17,79%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 17.020	€ 29.240	€ 70.480
	Rendimento medio per ciascun anno	70,25%	23,93%	21,56%
Scenario di morte				
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 12.740	€ 25.030	€ 56.570

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme. In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)	In caso di disinvestimento dopo 10 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 582	€ 2.163	€ 6.779
Incidenza annuale dei costi (*)	5,9%	3,2% ogni anno	3,0% ogni anno

(*) Mostra come i costi riducono ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, 10 anni, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 20,8%, con una incidenza dei costi annui del 3%, diventa al netto dei costi 17,8% (rendimento netto dopo 10 anni). Una parte dei costi può essere condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: comprendono 20 euro di spese di emissione oltre al costo di distribuzione del prodotto.	0,1%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,9%
Costi di transazione	0,0% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Chronos"

SCOPO

PRODOTTO: SCM - TITAN VIRTUS (COD. V736)

Opzione di investimento	Athora Chronos
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	04/02/2025

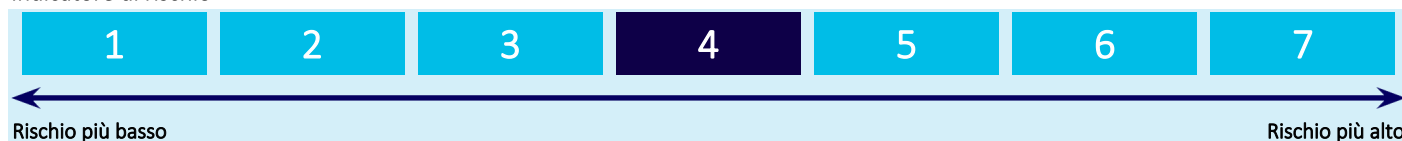
COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: SCM - TITAN VIRTUS mira a favorire la crescita del capitale investito tramite il versamento di un premio unico, allocando le risorse in quote di diverse linee dei Fondi Interni. Questa opzione di investimento è la linea denominata "Athora Chronos", che punta all'incremento progressivo del capitale nel medio - lungo periodo. Si distingue per una strategia di investimento orientata al comparto azionario, anche in valute diverse dall'euro.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori informati cioè hanno una conoscenza ed esperienza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano una crescita moderata del capitale in un periodo di detenzione raccomandato di almeno 10 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite contenute ed hanno una tolleranza al rischio media, cioè sono disposti ad accettare fluttuazioni significative dei prezzi in cambio dell'opportunità di rendimenti maggiori.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere notevoli costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.

Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "media".

Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Scenari di sopravvivenza				
Minimo				
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1.510	€ 1.650	€ 610
	Rendimento medio per ciascun anno	-84,85%	-30,23%	-24,36%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.310	€ 11.420	€ 10.570
	Rendimento medio per ciascun anno	-16,90%	2,68%	0,56%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.900	€ 16.530	€ 26.210
	Rendimento medio per ciascun anno	8,99%	10,57%	10,11%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 14.100	€ 18.990	€ 33.590
	Rendimento medio per ciascun anno	40,96%	13,69%	12,88%
Scenario di morte				
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 12.230	€ 18.180	€ 28.830

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)	In caso di disinvestimento dopo 10 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 582	€ 1.800	€ 4.516
Incidenza annuale dei costi (*)	5,9%	3,0% ogni anno	2,9% ogni anno

(*) Mostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, 10 anni, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 13%, con una incidenza dei costi annui del 2,9%, diventa al netto dei costi 10,1% (rendimento netto dopo 10 anni). Una parte dei costi può essere condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: comprendono 20 euro di spese di emissione oltre al costo di distribuzione del prodotto.	0,1%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,8%
Costi di transazione	0,0% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora in Germany"

SCOPO

PRODOTTO: SCM - TITAN VIRTUS (COD. V736)

Opzione di investimento	Athora in Germany
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	04/02/2025

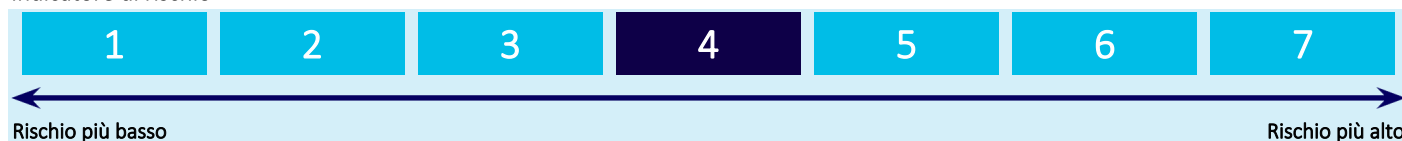
COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: SCM - TITAN VIRTUS mira a favorire la crescita del capitale investito tramite il versamento di un premio unico, allocando le risorse in quote di diverse linee dei Fondi Interni. Questa opzione di investimento è la linea denominata "Athora In Germany", che punta all'incremento progressivo del capitale nel medio - lungo periodo. Si distingue per una strategia di investimento orientata al comparto azionario tedesco.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori informati cioè hanno una conoscenza ed esperienza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano una crescita moderata del capitale in un periodo di detenzione raccomandato di almeno 10 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite contenute ed hanno una tolleranza al rischio media, cioè sono disposti ad accettare fluttuazioni significative dei prezzi in cambio dell'opportunità di rendimenti maggiori.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere notevoli costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.

Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "media".

Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Scenari di sopravvivenza				
Minimo				
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1.210	€ 1.300	€ 420
	Rendimento medio per ciascun anno	-87,88%	-33,54%	-27,25%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.050	€ 8.900	€ 8.570
	Rendimento medio per ciascun anno	-19,54%	-2,30%	-1,53%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.160	€ 14.300	€ 22.440
	Rendimento medio per ciascun anno	1,63%	7,42%	8,42%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 13.910	€ 21.840	€ 30.080
	Rendimento medio per ciascun anno	39,10%	16,91%	11,64%
Scenario di morte				
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 11.410	€ 15.730	€ 24.680

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.
In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)	In caso di disinvestimento dopo 10 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 582	€ 1.678	€ 3.997
Incidenza annuale dei costi (*)	5,9%	3,0% ogni anno	2,8% ogni anno

(*) Mostra come i costi riducono ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, 10 anni, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 11,2%, con una incidenza dei costi annui del 2,8%, diventa al netto dei costi 8,4% (rendimento netto dopo 10 anni). Una parte dei costi può essere condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: comprendono 20 euro di spese di emissione oltre al costo di distribuzione del prodotto.	0,1%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,6%
Costi di transazione	0,0% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Ladder"

SCOPO

PRODOTTO: SCM - TITAN VIRTUS (COD. V736)

Opzione di investimento	Athora Ladder
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	04/02/2025

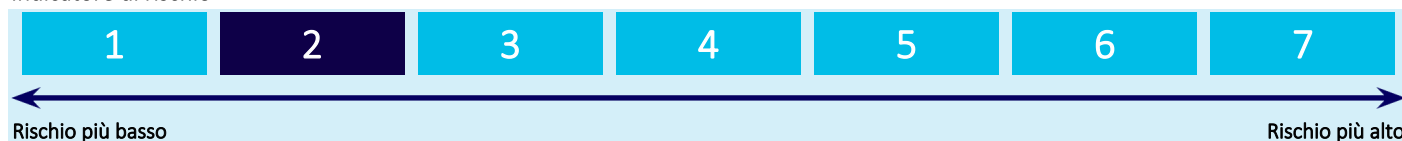
COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: SCM - TITAN VIRTUS mira a favorire la crescita del capitale investito tramite il versamento di un premio unico, allocando le risorse in quote di diverse linee dei Fondi Interni. Questa opzione di investimento è la linea denominata "Athora Ladder", che punta all'incremento progressivo del capitale nel medio - lungo periodo. Si distingue per una strategia di investimento nel comparto obbligazionario, anche in divisa diversa dall'euro.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori informati cioè hanno una conoscenza ed esperienza almeno media dei prodotti di investimento assicurativi. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano una crescita moderata del capitale in un periodo di detenzione raccomandato di almeno 10 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite limitate ed hanno una tolleranza al rischio bassa, cioè non sono disposti ad accettare fluttuazioni significative dei prezzi in cambio dell'opportunità di rendimenti maggiori.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 10 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere notevoli costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.

Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "bassa".

Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza.

Periodo di detenzione raccomandato: 10 anni Esempio di investimento: € 10.000,00 Premio caso morte 0,00 €		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni	In caso di disinvestimento dopo 10 anni
Scenari di sopravvivenza				
Minimo				
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 7.940	€ 7.350	€ 6.100
	Rendimento medio per ciascun anno	-20,57%	-5,98%	-4,82%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8.810	€ 9.800	€ 8.860
	Rendimento medio per ciascun anno	-11,85%	-0,40%	-1,20%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.040	€ 11.570	€ 13.550
	Rendimento medio per ciascun anno	0,36%	2,95%	3,08%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.990	€ 13.420	€ 15.630
	Rendimento medio per ciascun anno	9,92%	6,06%	4,57%
Scenario di morte				
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 11.260	€ 12.720	€ 14.900

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme. In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)	In caso di disinvestimento dopo 10 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 582	€ 1.492	€ 3.118
Incidenza annuale dei costi (*)	5,9%	2,9% ogni anno	2,7% ogni anno

(*) Mostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, 10 anni, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 5,8%, con una incidenza dei costi annui del 2,7%, diventa al netto dei costi 3,1% (rendimento netto dopo 10 anni). Una parte dei costi può essere condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 10 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: comprendono 20 euro di spese di emissione oltre al costo di distribuzione del prodotto.	0,1%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	2,6%
Costi di transazione	0,0% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Documento contenente le Informazioni Specifiche per l'opzione d'investimento "Athora Risparmio Protetto"

SCOPO

Il presente documento contiene le informazioni specifiche relative all'opzione di investimento Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto" (di seguito anche "Gestione Separata"), sottostante al prodotto SCM - TITAN VIRTUS (Tariffa V736). Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questa opzione di investimento e di aiutarvi a fare un raffronto con altre opzioni d'investimento.

PRODOTTO: SCM - TITAN VIRTUS (COD. V736)

Opzione di investimento	Athora Risparmio Protetto
Data di realizzazione del documento contenente le informazioni chiave	04/02/2025

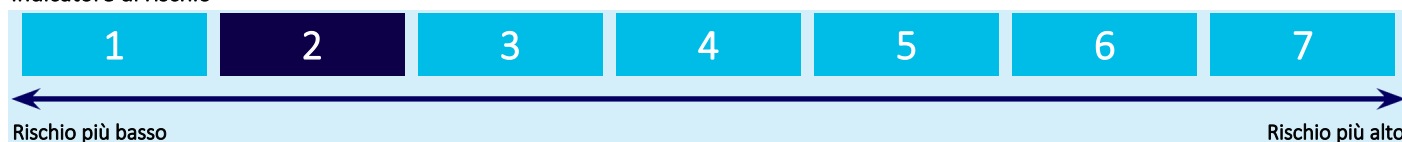
COS'È QUESTA OPZIONE D'INVESTIMENTO?

Obiettivi: l'obiettivo dell'opzione di investimento è principalmente quello di conservare il Capitale Investito, destinato ad un graduale e costante incremento nel medio-lungo periodo. A tal fine, la Gestione Separata, per la quale l'Impresa costituisce un "Fondo utili" dove accantonare le eventuali plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione, investe principalmente in obbligazioni quotate, principalmente governative dell'area Euro con qualità creditizia adeguata e, per il tramite di fondi investimento specializzati, in strumenti finanziari di credito, quali prestiti verso piccole e medie imprese, investimenti nel settore immobiliare commerciale e residenziale, crediti commerciali e investimenti in infrastrutture.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare l'opzione di investimento: L'opzione di investimento è destinata a clienti retail e professionali con età compresa tra i 18 e 90 anni. Sono investitori base cioè hanno una conoscenza ed esperienza almeno base dei prodotti di investimento assicurativi. I clienti a cui è destinata questa opzione di investimento cercano la conservazione del capitale ed hanno un orizzonte temporale di almeno 5 anni. L'opzione di investimento è compatibile con clienti che possono sopportare perdite limitate ed hanno una tolleranza al rischio bassa, cioè non sono disposti ad accettare fluttuazioni significative dei prezzi in cambio dell'opportunità di rendimenti maggiori.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Indicatore di rischio



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni. Il rischio effettivo può variare in maniera significativa in caso di disinvestimento in una fase iniziale e la somma rimborsata potrebbe essere inferiore al premio pagato. Potrebbe essere necessario sostenere notevoli costi supplementari per disinvestire anticipatamente e non è in ogni caso possibile disinvestire prima che sia trascorso 1 anno dalla decorrenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questa opzione di investimento rispetto ad altre opzioni di investimento. Esso esprime la probabilità che l'opzione di investimento subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagare quanto dovuto.

Abbiamo classificato questa opzione di investimento al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio "bassa".

Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura dell'opzione di investimento sono classificate nel livello basso e che è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. Per la componente investita nell'opzione di investimento Gestione Separata avete diritto alla restituzione almeno del 100% del Capitale Investito in caso di decesso dell'Assicurato (la medesima garanzia è prevista in specifici casi di riscatto totale).

Se Athora Italia S.p.A. non è in grado di pagare quanto dovuto, potreste perdere il vostro intero investimento.

Maggiori informazioni sono contenute nella sezione "Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?".

Scenari di performance

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Gli scenari riportati sono illustrazioni basate sui risultati passati e su alcune ipotesi. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni Esempio di investimento: € 10.000,00		In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 5 anni
Premio caso morte 0,00 €			
Scenari di sopravvivenza			
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito in caso di uscita al di fuori delle Finestre di Garanzia. Potreste perdere il vostro intero investimento o parte di esso.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.820	€ 10.240
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,84%	0,48%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.970	€ 11.150
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,31%	2,20%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.970	€ 11.200
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,29%	2,28%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.970	€ 11.290
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,27%	2,46%
Scenario di morte			
Decesso dell'assicurato	Possibile rimborso a favore dei Beneficiari al netto dei costi	€ 10.170	€ 11.200

Le cifre riportate comprendono tutti i costi dell'opzione di investimento in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi da voi pagati al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme.

Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole presentano una diversa probabilità stimata di verificarsi. Per i tre scenari la probabilità che si verifichi un risultato peggiore di quello rappresentato è pari rispettivamente al 10%, al 50% e al 90%.

In caso di uscita da un investimento prima del periodo di detenzione raccomandato sarà necessario sostenere costi supplementari.

QUALI SONO I COSTI?

I costi rappresentati in seguito includono tutti i costi del prodotto, nel caso in cui l'investitore al dettaglio investa solo in tale opzione di investimento specifica.

La persona che fornisce consulenza sul PRIIP o che lo vende potrebbe addebitare altri costi, nel qual caso fornirà informazioni su tali costi, illustrandone l'impatto sull'investimento.

Andamento dei costi nel tempo

Le tabelle mostrano gli importi prelevati dall'investimento per coprire diversi tipi di costi. Tali importi dipendono dall'entità dell'investimento, dalla durata della detenzione del prodotto e dall'andamento dell'opzione di investimento. Gli importi sono qui riportati a fini illustrativi e si basano su un importo esemplificativo dell'investimento e su diversi possibili periodi di investimento. Si è ipotizzato quanto segue:

- Nel primo anno recupero dell'importo investito (rendimento annuo dello 0 %). Per gli altri periodi di detenzione si è ipotizzato che il prodotto abbia la performance indicata nello scenario moderato.
- 10.000,00 EUR di investimento.

	In caso di disinvestimento dopo 1 anno (ipotesi rendimento netto 0%)	In caso di disinvestimento dopo 5 anni (ipotesi rendimento scenario moderato)
Costi totali	€ 543	€ 1.116
Incidenza annuale dei costi (*)	5,5%	2,2% ogni anno

(*) Mostra come i costi riducano ogni anno il rendimento nel corso del periodo di detenzione. Ad esempio, se l'uscita avviene nel periodo di detenzione raccomandato, 5 anni, si prevede che il rendimento medio annuo lordo sarà pari al 4,5%, con una incidenza dei costi annui del 2,2%, diventa al netto dei costi 2,3% (rendimento netto dopo 5 anni). Una parte dei costi può essere condivisa con l'intermediario per coprire i servizi che fornisce.

Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		Incidenza annuale dei costi in caso di uscita dopo 5 anni
Costi di ingresso	Impatto dei costi compresi nel premio, da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento: comprendono 20 euro di spese di emissione oltre al costo di distribuzione del prodotto.	0,2%
Costi di uscita	Impatto dei costi di uscita dell'investimento. I costi di uscita sono indicati come 'N/A' nella colonna successiva in quanto non si applicano se il prodotto è conservato fino al periodo di detenzione raccomandato.	NA
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti.	1,9%
Costi di transazione	0,0% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	0,0%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Per questo prodotto non si applicano costi di performance.	0,0%

Assicurazione Vita Intera a Premio unico Multiramo

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



ATHORA ITALIA S.p.A.

Prodotto: SCM – *Titan Virtus*
Contratto Multiramo, Ramo Assicurativo I e III

Data di realizzazione: 04 febbraio 2025

Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Athora Italia S.p.A., Mura di Santa Chiara, n. 1; CAP 16128; Genova; tel. 800.753.073; sito internet: www.athora.it; e-mail: info.clienti@athora.com; PEC: athoraitalia@pec.athoraitalia.it.

Athora Italia S.p.A. - Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Athora Italia, iscritto con il n. 050 all'Albo Gruppi IVASS, con Socio Unico Athora Italy Holding D.A.C. e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Athora Holding Ltd. Registro delle Imprese di Genova CF 01739640157 - PI 03723300103 - REA GE 373333 - Albo Imprese di Assicurazione 1.00039 Impresa autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 14.3.73 (G.U. del 19.4.73 n. 103).

Con riferimento all'ultimo bilancio, redatto ai sensi dei principi contabili vigenti, il Capitale Sociale è pari a Euro 50.431.778,28 i.v, l'ammontare del patrimonio netto di Athora Italia S.p.A. è pari ad Euro 421.023.748 e il risultato economico di periodo è pari a euro 22.776.000.

Con riferimento alla situazione di solvibilità di Athora Italia, l'indice di Solvibilità (Solvency Ratio) al 31 dicembre 2023 è pari a 211%, come nel dettaglio illustrato nella relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) disponibile sul sito internet (https://www.athora.it/wp-content/uploads/2024/04/SFCR_2023_Athoraitalia_web.pdf).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Il contratto prevede prestazioni collegate:

- in parte ai risultati della Gestione Separata Athora Risparmio Protetto;
- in parte al valore dei Fondi Interni Assicurativi: ATHORA ARTIFICIAL INTELLIGENCE, ATHORA CHRONOS, ATHORA IN GERMANY, ATHORA LADDER.

La Compagnia mette a disposizione nelle Condizioni di Assicurazione e all'indirizzo www.athora.it:

- il Regolamento della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto";
- il Regolamento di ciascuno dei Fondi Interni Assicurativi succitati.

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato, Athora Italia liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione caso morte.

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- con riferimento alla parte investita nella Gestione Separata:
- a) Il Capitale maturato nella Gestione separata, in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
 - b) aumentato di eventuali quote di capitale acquisite con versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch nella Gestione separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
 - c) diminuito delle eventuali quote di capitale disinvestite dalla Gestione separata, per effetto di Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o Switch, effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Per la sola parte impiegata nella Gestione Separata, Athora Italia garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch verso la Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il capitale investito garantito è da intendersi come i premi versati, al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ad eventuali Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte dei premi imputabili ad operazioni di Switch verso altro Fondo Interno Assicurativo.

- con riferimento alla parte investita nel Fondo Interno Assicurativo:
- a) il Controvalore del Capitale investito in ciascun Fondo Interno Assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle Quote di Fondo possedute per il Valore unitario delle stesse alla prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta, purché tale data di ricevimento sia antecedente di almeno due giorni alla data di valorizzazione, altrimenti alla seconda.
 - b) È altresì prevista una "Maggiorazione" in caso di decesso che si applica alle quote investite nel Fondo Interno al momento di pervenimento della richiesta di decesso; essa è in funzione dell'età dell'Assicurato a tale data, secondo la seguente tabella:

Età dell'Assicurato al decesso	Percentuale di maggiorazione
Fino a 40 anni	30%
Da 41 a 54 anni	20%
Da 55 a 64 anni	10%
Oltre 65 anni	2%

La "Maggiorazione" è riconosciuta da Athora Italia entro il limite massimo di euro 120.000,00 e, in caso di decesso dovuto ad infortunio o ad un incidente stradale, il limite massimo è esteso a euro 150.000,00.

Nessuna garanzia è prevista per la parte investita nei Fondi Interni Assicurativi.

Le limitazioni alla copertura sono riportate nella sezione "CI SONO LIMITI DI COPERTURA?" in seguito specificate.

SWITCH – CAMBIO RIALLOCAZIONE FRA "GESTIONE SEPARATA" E "FONDO INTERNO"

Trascorso 1 anno dalla decorrenza di polizza, se non è attiva la riallocazione automatica, il Contraente sottoscrivendo il modulo disponibile presso il distributore del contratto può richiedere una nuova riallocazione fra quelle disponibili fra Gestione Separata e Fondo Interno Assicurativo, secondo la seguente tabella:

Quota Gestione Separata	Quota Fondo Interno
30%	70%
50%	50%
70%	30%

Il contraente può effettuare lo switch tra Gestione Separata e Fondo Interno alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo switch tra il Fondo Interno precedentemente scelto e la Gestione Separata e viceversa trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza;
- le operazioni di switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali (investimento integrativo, riscatto parziale, etc);
- è consentito uno switch per ogni annualità di contratto;
- non sono previsti costi per le operazioni di switch.

La data dello Switch sarà la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta di Switch, purché tale data di ricevimento della richiesta sia antecedente di almeno due giorni lavorativi dalla data di valorizzazione, altrimenti la seconda.

Athora Italia effettua lo Switch di cui al presente punto ripartendo il Capitale maturato tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno sulla base di una delle 3 riallocazioni possibili, secondo la tabella precedente. L'operazione viene eseguita attraverso:

- l'applicazione della percentuale di Gestione Separata scelta dal Contraente fra quelle possibili ed il conseguente investimento o disinvestimento;
- per la parte eventualmente da investire ad integrazione della Componente Gestione Separata, viene calcolato il Controvalore del Fondo Interno da disinvestire, ottenuto moltiplicando il numero di Quote del Fondo per il Valore delle Quote alla stessa data di valorizzazione precedente lo Switch;
- per la parte di Capitale eventualmente da investire nel Fondo Interno viene disinvestito il capitale relativo dalla Gestione Separata alla data di switch e viene effettuato l'investimento nel Fondo Interno utilizzando il Valore delle quote rilevato alla stessa data di valorizzazione precedente allo Switch.

Dalla data di Switch, l'importo investito nella Gestione Separata si rivaluta pro-rata per il tempo trascorso fino alla data di Ricorrenza annua successiva del Contratto.

OPZIONI CONTRATTUALI

a) Sostituzione del Fondo Interno Assicurativo - Switch fra Fondi Interni

Il Contraente ha la possibilità di effettuare operazioni di Switch sostituendo il Fondo Interno Assicurativo con un altro fra quelli disponibili, alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire tale Switch trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza del contratto;
- non ci sono limitazioni al numero di Switch per ogni annualità di Contratto;
- le operazioni di Switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali (investimento integrativo, riscatto parziale, etc);
- non sono previsti costi di Switch.

Athora Italia effettuerà lo Switch convertendo il Capitale maturato espresso in Quote nel Fondo Interno Assicurativo precedentemente scelto, in Quote dell'altro Fondo Interno Assicurativo selezionato nella richiesta di Switch.

È disinvestito il Controvalore del Fondo Interno Assicurativo moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data di valorizzazione precedente allo Switch; è investito l'importo così ottenuto nell'altro Fondo Interno Assicurativo utilizzando per il calcolo il Valore delle quote rilevato alla data di valorizzazione precedente allo Switch.

OPZIONE DI RIALLOCAZIONE AUTOMATICA

Al momento della sottoscrizione del contratto, il Contraente può richiedere l'attivazione del Piano di Riallocazione Automatica.

Il Piano di Riallocazione Automatica, una volta attivato, non può essere interrotto. L'attivazione può essere richiesta solo alla sottoscrizione del contratto.

Aderendo al Piano, il Contraente ha la possibilità di investire i premi versati al, netto dei costi, nella seguente combinazione predefinita tra la Quota di Gestione Separata e la quota del Fondo Interno:

Quota Gestione Separata	Quota Fondo Interno
70%	30%

Il Fondo Interno scelto non può essere cambiato per tutta la durata del Piano di Riallocazione Automatica.

Successivamente alla decorrenza del contratto, nel corso di ricorrenze prefissate, nell'arco di 24 mesi, come da tabella sotto, è prevista una progressiva diversa riallocazione (Switch da riallocazione) con la finalità di raggiungere la ripartizione obiettivo pari a 50% della quota di Gestione Separata e 50% della Quota del Fondo Interno entro l'inizio della terza annualità, ossia entro 24 mesi.

La prima riallocazione dell'Investimento avviene in modo automatico, con frequenza trimestrale, a partire dalla data di decorrenza del contratto, seguendo le percentuali di ripartizione sotto riportate:

Componenti	Alla decorrenza	3 mesi	6 mesi	9 mesi	12 mesi	15 mesi	18 mesi	21 mesi	24 mesi
Gestione Separata	70,0%	67,5%	65,0%	62,5%	60,0%	57,5%	55,0%	52,5%	50,0%
Fondo Interno scelto	30,0%	32,5%	35,0%	37,5%	40,0%	42,5%	45,0%	47,5%	50,0%

Gli eventuali versamenti aggiuntivi pagati durante la Riallocazione automatica vengono investiti in polizza, secondo la ripartizione in essere al momento stesso, alla prima data di valorizzazione utile per le operazioni di investimento.

Athora Italia effettua gli Switch automatici ad ogni ricorrenza trimestrale della data di decorrenza (data dello Switch automatico) con le seguenti modalità:

- il Capitale maturato allocato nella Gestione Separata è disinvestito alla data dello Switch da riallocazione;
- il Capitale maturato nel Fondo Interno è disinvestito con valore delle quote alla data di valorizzazione precedente lo Switch da riallocazione;
- vengono applicate le nuove percentuali di investimento risultanti dalla tabella di riallocazione ottenendo così l'importo da investire nella Gestione Separata e nel Fondo Interno Assicurativo;
- per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo Interno Assicurativo viene preso a riferimento per il calcolo il Valore delle quote della data di valorizzazione dello Switch da reinvestimento.

Durante l'attivazione del Piano di Riallocazione Automatica non sono ammesse le opzioni di Switch (di cui al punto precedente) né l'esercizio di Riscatti parziali né l'attivazione delle Prestazioni Ricorrenti.

OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI

L'Opzione prevede la liquidazione al Contraente di una "prestazione ricorrente" che può essere attivata dal Contraente stesso all'emissione del contratto o successivamente, sottoscrivendo l'apposito modulo disponibile presso il distributore.

La prestazione ricorrente viene calcolata in funzione dei premi investiti.

La durata dell'erogazione è sempre fissa ed uguale a 10 anni.

Il Contraente può scegliere:

- la periodicità annua di liquidazione delle Prestazioni ricorrenti che può essere trimestrale, semestrale od annuale, scelta all'atto dell'opzione e non modificabile successivamente;
- la percentuale annua da applicare al totale dei premi investiti che può essere pari al **3% o al 5%, percentuale scelta in fase di attivazione dell'opzione e non modificabile successivamente**;

La prestazione può essere erogata sul conto corrente del Contraente da lui indicato ed a lui intestato o cointestato.

La data di riferimento per i disinvestimenti relativi all'erogazione sarà il 2 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'opzione.

Le Prestazioni ricorrenti sono disinvestite dai Premi investiti in proporzione alla suddivisione percentuale tra il Fondo Interno Assicurativo e la Gestione Separata alla data di riferimento delle operazioni di disinvestimento.

Il totale dei Premi investiti alla data di riferimento è la somma dei Premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi al netto dei costi), diminuita dei capitali parzialmente riscattati e disinvestiti prima dell'attivazione.

Se in corso di attivazione dell'opzione vengono effettuati versamenti aggiuntivi, essi concorreranno ad aumentare l'importo della prestazione ricorrente a partire dalla ricorrenza annua successiva; da tale ricorrenza, l'importo annuo della prestazione sarà adeguato al nuovo cumulo premi al netto dei costi applicati.

Per la parte dei premi investita nel Fondo Interno Assicurativo, la prestazione è calcolata in base al Valore delle quote del Fondo Interno alla data di valorizzazione precedente alla data della Prestazione ed è liquidata riducendo il numero delle Quote attribuite al Contratto.

L'opzione "Prestazioni Ricorrenti" può essere interrotta a volontà del Contraente in qualsiasi momento.

Fintanto che l'opzione "Prestazioni Ricorrenti" è attiva, non sono ammessi riscatti parziali.

Inoltre, l'opzione non può essere attivata se è in corso la Riallocazione Automatica.

Athora Italia interromperà l'erogazione delle prestazioni:

- al momento di conclusione del contratto, laddove si verifichi il decesso dell'assicurato;

- in caso di riscatto totale;
- alla data di riferimento, qualora il capitale maturato maggiorato dell'imposta di bollo sia inferiore alla prestazione da erogare.

Si rimanda alle Condizioni di Assicurazione per maggiori dettagli.

CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA VITALIZIA

In caso di Riscatto totale, il Contraente può chiedere la conversione del capitale maturato, di cui nella sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI?, in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- rendita annua vitalizia rivalutabile, liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- rendita annua vitalizia rivalutabile, liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è in vita;
- rendita annua vitalizia rivalutabile, per due persone, l'Assicurato ("prima persona") e un altro soggetto ("seconda persona"), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che la seconda persona è in vita.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è uguale o superiore a 3.000 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Athora Italia invia le Condizioni di Assicurazione delle Opzioni di rendita esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i costi effettivi e le condizioni economiche che saranno in vigore all'epoca della richiesta di conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto. Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	<p>Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - malattia grave, - perdita di autosufficienza, - inabilità di lunga durata. <p>Inoltre, il Contratto non prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni in caso di vita dell'Assicurato o - altre coperture di tipo complementare.
-----------------------	--



Ci sono limiti di copertura?

Limiti di copertura della garanzia caso morte

Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

Limiti relativi alla prestazione "Maggiorazione Morte"

La maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato avviene:

- entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza;
- entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza e sia dovuto ad infezione da HIV, sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata.

L'importo massimo della Maggiorazione è in ogni caso pari ad euro **120.000,00**.

Inoltre, la maggiorazione non si attiva qualora il decesso dell'Assicurato sia causato da:

- attività dolosa del Contraente, del Beneficiario e dell'Assicurato;
- partecipazione dell'Assicurato a delitti dolosi; partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile tumulto popolare o qualsiasi operazione militare; la copertura si intende esclusa anche se l'Assicurato non ha preso parte attiva ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata o di guerra civile ed il decesso avvenga dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Assicurato si trovasse già nel territorio di accadimento; l'arrivo dell'Assicurato in un paese estero in una situazione di guerra o similari come sopra indicato comporta l'esclusione totale della copertura per qualsiasi causa;
- eventi causati da armi nucleari, dalla trasmutazione del nucleo dell'atomo e dalle radiazioni provocate artificialmente dall'accelerazione di particelle atomiche, o esposizione a radiazioni ionizzanti; guida di veicoli e natanti a motore per i quali l'Assicurato non sia regolarmente abilitato a norma delle disposizioni in vigore; è tuttavia inclusa la copertura in caso di possesso di patente scaduta da non più di sei mesi; uso e guida di mezzi subacquei; incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
- in ogni caso è esclusa la morte causata da incidente di volo se l'Assicurato viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;

- suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza (art. 1927 c.c.);
- infortuni e/o malattie dovuti/correlati a stato di ubriachezza, nonché quelli conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope e simili; partecipazione a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore; pratica di attività sportive professionistiche; pratica di paracadutismo o di sport aerei in genere;
- pratica delle seguenti attività sportive: immersioni subacquee non in apnea superiori ai 40 m; immersioni subacquee in grotte, relitti, caverne; scalate oltre il terzo grado, sci alpinismo, sci o snowboard acrobatico e/o estremo, sci fuoripista; speleologia; torrentismo; tuffi da altezza superiore i 10 metri; nuoto in mare aperto; surf, sci d'acqua, windsurfing, board sailing, kitesurfing, moto d'acqua o altri sport acquatici praticati non a livello dilettantistico; vela transoceanica; sport estremi;
- attività professionale pericolosa che comporti: contatti con materie esplodenti, venefiche, chimiche od elettriche; attività di rimozione, bonifica, smaltimento dell'amianto; lavori su impalcature o ponteggi di altezze superiori a 15 m; lavori nel sottosuolo o in mare aperto;
- l'appartenenza non con sole mansioni amministrative o d'ufficio a forze armate, forze dell'ordine, corpi armati dello Stato, corpo dei Vigili del Fuoco, corpi di protezione civile; aviazione; attività subacquea in genere; guardia giurata; autotrasportatori superiori a 35 q, operatori di pala meccanica.

Limiti relativi alla prestazione "Maggiorazione Morte da Infortunio"

La Maggiorazione è operante soltanto se la morte si verifica entro un anno dal giorno delle lesioni. In caso di sottoscrizione di più contratti aventi il medesimo assicurato, tale soglia viene ripartita tra i singoli contratti proporzionalmente ai premi di riferimento versati su ciascuno di essi.

L'importo massimo della Maggiorazione è pari ad euro **150.000,00** per ciascun Assicurato.

In questi casi la Compagnia liquida il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso, senza la Maggiorazione:

- per la parte investita nel Fondo Interno Assicurativo: Controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo;
- per la parte investita nella Gestione Separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto dei costi ed al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

<p>Cosa fare in caso di evento?</p>	<p>Denuncia:</p> <p>Per ogni tipologia di liquidazione deve essere presentata la richiesta compilata e sottoscritta da ciascun avente diritto, su carta semplice o sull'apposito modulo di richiesta predisposto dalla Società e disponibile sul sito www.athora.it e presso gli intermediari.</p> <p>Si consiglia di rivolgersi al soggetto incaricato che gestisce il contratto, intermediario di Athora Italia, in modo da avere indicazioni più precise sulla documentazione da produrre, essere guidati ed assistiti e velocizzare il pagamento.</p> <p>Ogni richiesta di pagamento deve essere fatta pervenire tramite intermediario o attraverso una raccomandata A/R a ATHORA ITALIA S.p.A. – Ufficio Gestione Portafoglio, Mura di Santa Chiara, 1 – 16128 Genova (GE), specificando gli estremi del contratto e indicando i dati identificativi degli aventi diritto, allegando tutta la documentazione richiesta, salvo quella già prodotta e ancora in corso di validità.</p> <p>Si rimanda all'ALLEGATO 1 alle Condizioni di Assicurazione per l'elenco della documentazione da produrre in ciascun evento, necessaria a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento; • individuare con esattezza gli aventi diritto. <p>Prescrizione: La normativa vigente (art. 2952 comma 2 c.c.) prevede che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono <u>in dieci anni</u> dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Si rammenta inoltre che gli importi dovuti ai beneficiari dei contratti ramo vita che non sono reclamati entro il termine di prescrizione, sono devoluti al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>Erogazione della prestazione: I pagamenti dovuti dall'Impresa ai Beneficiari possono essere effettuati solo in seguito al ricevimento della documentazione indicata nella sezione Denuncia. L'Impresa esegue tutti i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta. Ogni pagamento viene effettuato direttamente dall'Impresa e decorso il termine di 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori, calcolati al tasso legale, a favore degli aventi diritto.</p>
<p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p>	<p>Le dichiarazioni del Contraente devono essere veritiere, esatte e complete. Eventuali dichiarazioni inesatte o non veritiere possono limitare o escludere del tutto il diritto alla prestazione assicurativa.</p>




Quando e come devo pagare?


Premio	<p>I premi versati su questo contratto sono indipendenti da durata, sesso e, nei limiti previsti, dall'età dell'assicurato.</p> <p>PREMIO UNICO</p> <p>L'assicurazione viene prestata dietro corresponsione di un premio unico – non frazionabile - versato alla sottoscrizione del contratto di importo pari almeno a euro 10.000,00 e, cumulato con altri versamenti, non superiore a euro 5.000.000,00.</p> <p>VERSAMENTI AGGIUNTIVI</p> <p>Successivamente alla decorrenza del contratto, trascorsi 30 giorni, è possibile effettuare versamenti aggiuntivi per un importo minimo di euro 5.000,00 fino al raggiungimento del massimo cumulo di premi investibile nel contratto, pari ad euro 5.000.000,00.</p> <p>Tuttavia, l'impresa si riserva di valutare l'ammissibilità dei versamenti aggiuntivi nel corso di vita del contratto. I suddetti limiti vengono introdotti al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "Athora Risparmio Protetto"; quindi, ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi), non può versare un cumulo premi superiore a euro 5.000.000,00 sul presente contratto o su altri contratti collegati alla gestione interna separata "Athora Risparmio Protetto". L'investimento è ripartito tra la Gestione Separata ed uno solo fra i 4 Fondi Interni possibili seguendo le seguenti composizioni fra Gestione Separata e Fondo Interno:</p> <table data-bbox="675 828 1147 1066"> <thead> <tr> <th>Quota Gestione Separata</th><th>Quota Fondo Interno</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30%</td><td>70%</td></tr> <tr> <td>50%</td><td>50%</td></tr> <tr> <td>70%</td><td>30%</td></tr> </tbody> </table> <p>Modalità di pagamento</p> <p>Il premio unico ed eventuali versamenti aggiuntivi potranno essere pagati con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bonifico bancario a favore di Athora Italia S.p.A; • Tutte le altre forme di pagamento previste dalla Impresa e comunicate all'intermediario, il quale è tenuto ad esporre nei propri locali apposito "avviso alla clientela". <p>Ai fini dell'avvenuto pagamento dei premi versati, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.</p> <p>Non è previsto l'utilizzo di tecniche di vendita multilevel marketing.</p>	Quota Gestione Separata	Quota Fondo Interno	30%	70%	50%	50%	70%	30%
Quota Gestione Separata	Quota Fondo Interno								
30%	70%								
50%	50%								
70%	30%								
Rimborso	<p>Potrai chiedere il rimborso del premio corrisposto in caso di recesso: in questo caso la Compagnia restituisce il premio versato, se la richiesta perviene prima della data di decorrenza, il disinvestimento del Capitale investito, se perviene successivamente alla decorrenza di polizza. In quest'ultimo caso, il capitale liquidato tiene conto anche di eventuali aumenti o diminuzioni di valore delle quote del Fondo Interno, rispetto al loro valore alla data di decorrenza.</p>								
Sconti	<p>Il contratto può prevedere sconti in virtù di possibili iniziative commerciali tempo per tempo stabilite dall'Impresa.</p>								



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>Il Contratto si considera perfezionato quando il Contraente - unitamente all'Assicurato – sottoscrivono la Proposta/Polizza e si perfeziona il pagamento del Premio unico.</p> <p>Il perfezionamento del Contratto e la conseguente costituzione del rapporto assicurativo sono subordinati all'adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela da compiersi attraverso il modulo predisposto a tale scopo.</p> <p>Il contratto e le coperture assicurative decorrono dalle ore 24 della prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di avvenuto pagamento del Contraente; tra la data di valorizzazione e la data di perfezionamento del pagamento devono trascorrere almeno 2 giorni lavorativi. La durata del contratto è a Vita Intera e si interrompe per il decesso dell'Assicurato o per riscatto totale.</p>
Sospensione	<p>Il contratto non prevede versamenti di premi periodici, pertanto non è prevista la possibilità di sospendere le garanzie a causa del mancato pagamento dei premi successivi al primo.</p>

 Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?	
Revoca	Il presente Contratto non prevede l'esercizio della revoca della Proposta/Polizza, infatti, il contratto è concluso quando si perfeziona il pagamento altrimenti la Proposta/Polizza non ha alcuna validità.
Recesso	<p>Puoi recedere dal contratto entro 30 giorni dal suo perfezionamento.</p> <p>Dovrai notificare la tua volontà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Impresa, al seguente recapito: ATHORA ITALIA S.p.A. - Ufficio Gestione Portafoglio – Mura di Santa Chiara, 1 – 16128 GENOVA e contenente gli elementi identificativi del contratto (numero di Proposta/Polizza, dati anagrafici del contraente).</p> <p>Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale d'invio.</p> <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Athora Italia ti rimborserà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se la richiesta di Recesso perviene alla Compagnia prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato; • se la richiesta di Recesso perviene alla Compagnia dopo la Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi: <ol style="list-style-type: none"> 1. per la parte di premio investito nella Gestione Separata Athora Risparmio Protetto, il premio versato al netto dei costi; 2. per la parte del Premio investito nel Fondo Interno, il numero di quote attribuite per il valore unitario delle quote alla prima data di disinvestimento utile successiva al pervenimento della richiesta di recesso alla Compagnia. <p>L'importo così rimborsato è al netto dei costi sostenuti in fase di emissione e risente del valore delle quote.</p>
Risoluzione	Non si prevedono casi particolari di risoluzione del contratto, in quanto è previsto il pagamento in unica soluzione.

 Sono previsti riscatti o riduzioni? [x] SI [] NO	
Valori di riscatto e riduzione	<p>È possibile esercitare il diritto di riscatto totale o parziale, trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza e purché l'Assicurato sia in vita. I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.</p> <p>RISCATTO TOTALE</p> <p>Athora Italia determina il Capitale maturato da riscattare come somma algebrica dei seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con riferimento alla parte investita nella Gestione Separata: <ul style="list-style-type: none"> - il Capitale maturato relativo alla Gestione Separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Athora Italia, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto; - eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch e/o riallocazioni nella Gestione Separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di riscatto; - la somma riportata ai due precedenti punti viene diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione Separata, tramite Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di riallocazione e/o Switch effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra la data dell'operazione di disinvestimento e la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di riscatto; • con riferimento alla parte investita nel Fondo Interno: <ul style="list-style-type: none"> - il Controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse nella prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta in relazione all'operazione da effettuare, purché la data di esecuzione sia antecedente di almeno due giorni alla data di valorizzazione, altrimenti alla prima data utile successiva di valorizzazione. <p>Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato sopra descritto le penalità di riscatto di cui alla TABELLA SUI COSTI PER RISCATTO della sezione successiva QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di decorrenza.</p> <p>Il riscatto totale comporta la risoluzione e quindi l'estinzione del contratto.</p>

	<p>FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO</p> <p>Se il riscatto totale è richiesto ogni quinta annualità dalla decorrenza (ossia alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del contratto ed ogni quinta annualità successiva), per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata, Athora Italia garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo di fatto un Tasso minimo garantito dello 0%. Il Capitale garantito sarà pari alla parte di Premio unico investita nella Gestione Separata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentata degli eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch a favore della Gestione Separata. <p>La finestra di attivazione è costituita da 2 mesi (Periodo di attivazione), quello antecedente e quello successivo alla 5-a ricorrenza annuale e successivamente ad ogni ricorrenza quinquennale; tutte le richieste datate nel Periodo di attivazione suddetto, beneficeranno della garanzia di minimo.</p> <p>Pertanto, Athora Italia riconosce un tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto Totale richiesto nel Periodo di attivazione di ciascuna Finestra attivata ogni quinto anniversario di polizza, per la solo componente investita nella Gestione Separata.</p> <p>RISCATTO PARZIALE</p> <p>Il riscatto può essere esercitato anche limitatamente ad una parte di capitale assicurato (riscatto parziale). Il riscatto parziale non comporta l'estinzione del contratto, ma consiste invece nel disinvestimento di quote di capitale assicurato e nella riduzione conseguente di tutte le prestazioni contrattuali.</p> <p>Il valore è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale.</p> <p>Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione dal Fondo Interno Assicurativo e dalla Gestione Separata, secondo la loro percentuale di ripartizione alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.</p> <p>Le penalità indicate per il Riscatto totale saranno applicate limitatamente alla parte di capitale riscattato anche sul riscatto parziale.</p> <p>La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'importo del Riscatto parziale al netto di eventuali imposte e costi è almeno pari a euro 2.500; ▪ il Capitale maturato residuo in polizza dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno euro 5.000; <p>La Compagnia non darà seguito a richieste di Riscatto parziale che non rispettino tali condizioni; la Compagnia inoltre non darà seguito a liquidazioni per Riscatto parziale nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto.</p> <p>Essendo un contratto a premio unico, non è prevista la riduzione.</p> <p>Non essendo possibile la sospensione di un contratto a premio unico, non è neppure prevista la riattivazione.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Se hai bisogno di ottenere informazioni sui valori di riscatto puoi rivolgerti a:</p> <p style="text-align: center;">ATHORA ITALIA S.p.A. Ufficio Gestione Portafoglio Mura di Santa Chiara, 1 -16128 GENOVA Tel 800.753.073 e-mail: portafoglio.banca@athora.com</p>



A chi è rivolto questo prodotto

SCM – TITAN VIRTUS risponde alle esigenze di investimento di quei clienti che, in funzione di conoscenza ed esperienza almeno media dei mercati finanziari e assicurativi, intendono costruire un portafoglio coerente con il proprio profilo di rischio/ rendimento, scegliendo quanta parte destinare alla conservazione del capitale con la possibilità di incorrere in contenute perdite finanziarie dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni - e quanta parte esporre alla fluttuazione dei mercati finanziari.

Il prodotto risponde inoltre all'esigenza assicurativa di costituire un capitale da destinare ai beneficiari scelti in caso di morte oppure comunque riconosciuto in caso di riscatto totale o parziale.

Il prodotto è rivolto ad assicurati che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età pari o superiore 18 anni e inferiore a 90.



Quali costi devo sostenere?

I costi sono dettagliatamente riportati nella sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE (KID). In aggiunta ai costi ivi riportati, di seguito vengono indicati i costi a carico del Contraente relativi all'esercizio del Riscatto totale e parziale nonché i costi di intermediazione.

COSTI PER RISCATTO

Anni interamente trascorsi	Aliquota % applicata
Fino a 1° anno	Non riscattabile
Dal 1° anno al 2° anno	2,00%
Dal 2° anno al 3° anno	1,75%
Dal 3° anno al 4° anno	1,50%
Dal 4° anno in poi	0,00%

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI

- Switch: in caso di Switch deciso dal Contraente non è prevista l'applicazione di alcun costo.
- Opzione prestazioni ricorrenti: l'opzione non è gravata da costi.
- Opzione riallocazione automatica: l'opzione non è gravata da costi.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

Avuto riguardo a ciascuna tipologia di costo indicata nel KID, la quota parte percepita mediamente dagli intermediari può variare da un minimo di 36% fino a un massimo del 53% in funzione delle combinazioni.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

GESTIONE SEPARATA

Per la sola parte del Capitale investito nella Gestione Separata, Athora Italia riconosce una percentuale di rivalutazione annua, che può essere positiva o negativa, in funzione del rendimento finanziario della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto". Il rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata è quello realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che vanno dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno.

Quindi ad ogni anniversario di polizza, che cade ogni 31/12 di ciascun anno, il tasso della Gestione Separata utilizzato sarà quello certificato sul periodo novembre – ottobre (12 mesi) dell'anno precedente, come da allegato Regolamento.

Qualora il rendimento finanziario della Gestione Separata sia superiore al limite del 3,00%, il valore della Commissione di gestione di 1,50% sotto definita viene incrementato di 0,03 punti percentuali assoluti (c.d. "Overperformance") per ogni decimo di punto percentuale (+0,10%) superiore a tale soglia.

La percentuale di rivalutazione applicata al contratto è ottenuta sottraendo al rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata, eventualmente al netto della Overperformance di cui sopra, una Commissione di Gestione applicata al rendimento in funzione del rendimento finanziario stesso:

Rendimento finanziario Gestione Separata (R%)	Commissione di gestione
Uguale o superiore a 1,50%	1,50%
Compreso fra 1,50% e 0,95%	Pari al rendimento della Gestione Separata (R%)
Uguale o inferiore a 0,95%	0,95%

Sulla Gestione Separata Athora Risparmio Protetto viene inoltre costituita una riserva "fondo utili" in cui vengono accantonate tutte le plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è pertanto diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate e accantonate al fondo utili e aumentato della quota del fondo utili che l'impresa, nel miglior interesse degli assicurati e nel rispetto delle tutele previste dall'IVASS, stabilisce di attribuire al risultato finanziario della Gestione Separata nel periodo di osservazione.

In sintesi, ATHORA Italia:

- Riconosce una rivalutazione annua in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto che avviene in ciascun 31/12. L'importo della rivalutazione potrà essere sia positivo sia negativo:
 - Se l'importo è positivo, il Capitale Maturato viene aumentato di tale ammontare;
 - Se l'importo è negativo, il Capitale Maturato viene diminuito di tale ammontare;
- Garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un tasso dello 0%, solo nei casi:
 - di decesso dell'Assicurato in qualsiasi momento;
 - riscatto Totale del Contratto solo se la richiesta perviene alla Compagnia nell'intervallo fra un mese prima ed un mese dopo ogni quinta annualità dalla decorrenza del contratto (ossia alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del contratto ed ogni quinta annualità successiva).
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - **Riscatto totale richiesto FUORI DAI periodi di attivazione per le Finestre di riscatto garantito;**
 - **Riscatto parziale.**

In ogni caso, nel corso della durata contrattuale, l'importo della rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

È possibile investire in uno solo tra i Fondi Interni disponibili che sono: ATHORA IN GERMANY, ATHORA CHRONOS, ATHORA ARTIFICIAL INTELLIGENCE, ATHORA LADDER.

Il Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo è espresso in Quote: il Controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

L'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, seppur in misura diversa a seconda della rischiosità e dei criteri di investimento propri del Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati e delle tipologie di attività finanziarie nei quali il portafoglio del Fondo stesso è investito. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per il Contraente di non ottenere, al momento della liquidazione, la restituzione del Capitale investito.

Non esiste alcun valore minimo garantito derivante dal Capitale investito nei Fondi Interni Assicurativi, di conseguenza il cliente si assume il rischio che deriva dal possibile andamento negativo del valore delle quote.

Informativa sull'integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi degli artt. 6 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088 (anche "SFDR" - Sustainable Finance Disclosure Regulation).

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 (SFDR - Sustainable Finance Disclosure Regulation)

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 indica i contenuti dell'informativa sulla sostenibilità degli investimenti nei prodotti e servizi finanziari. Questo regolamento è in vigore dal 10 marzo 2021.

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG. L'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, Athora Italia:

- a) indica in che modo integra i rischi di sostenibilità nei processi e nelle decisioni di investimento;
- b) esprime i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Secondo il citato Regolamento, il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come Athora Italia integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Con l'adozione delle Linee guida sugli investimenti responsabili (ESG Investment Policy), Athora Italia tiene in considerazione i rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, così come dichiarato anche sul sito web della Compagnia. I principali criteri adottati rispondono alle esigenze di:

- escludere investimenti in attività che violano i diritti umani, ledono la salvaguardia dell'ambiente e favoriscono pratiche corruttive;
- escludere investimenti in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali il cui impiego è considerato illecito dalle convenzioni internazionali;
- monitorare gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero, al fine di limitarne la presenza entro percentuali misurate e controllate ed escludere altri settori di investimento particolarmente lesivi da un punto di vista ambientale o sociale.

Come Athora Italia valuta i rischi di sostenibilità

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, Athora Italia considera:

- a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato);
- b) i rischi reputazionali che conseguono dall'inosservanza dei diritti umani o dei diritti del lavoro;
- c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto.

Come Athora Italia (il Gruppo) considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

La Compagnia non considera in maniera strutturata e puntuale gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La Compagnia si riserva la possibilità futura di adottare tali valutazioni, una volta che saranno disponibili dati, metodologie e pratiche consolidate a livello di mercato.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'IVASS o alla Consob	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it , o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):	
Mediazione	La procedura di mediazione è obbligatoria, ovvero sia condizione di procedibilità per la successiva (ed eventuale) domanda giudiziale. Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none">- È possibile adire a sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie, quali l'arbitrato, qualora espressamente previsto dalle condizioni di polizza.- Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET o dalla normativa applicabile.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Imposta sui premi: I premi delle assicurazioni sulla vita non sono, al momento della stipulazione del presente contratto, soggetti ad imposta.</p> <p>Detrazione fiscale dei premi: La presente forma assicurativa non dà diritto ad alcuna detrazione fiscale.</p> <p>Tassazione delle somme assicurate: Il presente paragrafo si riferisce alle norme in vigore alla data di redazione del presente Documento potrebbe pertanto non fornire una descrizione esaustiva di tutti i possibili aspetti fiscali rilevabili, direttamente o indirettamente, in relazione alla polizza. Rimane riservata al Contraente e/o Assicurato ogni valutazione e considerazione più specifica relativamente al regime fiscale applicabile derivante dalla sottoscrizione del presente contratto.</p> <p>Le somme dovute dall'Impresa in dipendenza di questo contratto, se corrisposte in caso di vita dell'assicurato (cedola e riscatto) o di decesso, sono soggette ad imposta sostitutiva sull'importo pari alla differenza fra la somma dovuta dall'Impresa e l'ammontare dei premi corrisposti dal contraente afferenti al caso vita.</p> <p>Tale differenza sarà opportunamente abbattuta attraverso la riduzione della base imponibile determinata in funzione della quota dei proventi riferibili a titoli pubblici ed equiparati.</p> <p>Ciascun pagamento è assoggettato, in capo al Beneficiario della prestazione, all'imposta sostitutiva, soltanto se in tale momento sia determinabile con certezza un Rendimento Finanziario del Contratto.</p>
---	---

	<p>In caso contrario, tali importi verranno eventualmente assoggettati all'imposta sostitutiva in occasione della liquidazione del Riscatto totale o parziale o del Capitale a seguito della morte dell'Assicurato, restando quindi la tassazione a carico del soggetto percettore.</p> <p>L'Impresa non opera la ritenuta della suddetta imposta sostitutiva sui proventi corrisposti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soggetti che esercitano attività d'impresa; - persone fisiche o enti non commerciali, in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale, qualora gli interessati presentino una dichiarazione relativa alla conclusione del contratto nell'ambito dell'attività commerciale stessa. <p>Tutte le polizze vita liquidate e corrisposte a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato, sono comunque esenti dall'imposta sulle successioni.</p> <p>IMPOSTA DI BOLLO</p> <p>I rendiconti relativi al presente Contratto, ad eccezione di particolari casi previsti dalla normativa e limitatamente alla componente finanziaria investita nei Fondi Interni Assicurativi, sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo pari al 2 per mille e solo se il Contraente non è una persona fisica, con un limite massimo di euro 14.000,00.</p> <p>L'imposta viene calcolata sul valore di riscatto della polizza alla data del 31 dicembre di ogni anno ed applicata al momento della liquidazione della prestazione a qualsiasi titolo essa avvenga, compreso il caso di recesso ma escluso quello degli importi erogati in applicazione dell'Opzione Prestazioni Ricorrenti.</p> <p>L'imposta dovuta per l'anno in corso al momento della liquidazione sarà determinata con il criterio del pro-rata temporis.</p> <p>Non pignorabilità e non sequestrabilità: Le somme dovute dall'Impresa in dipendenza di contratti di assicurazioni sulla vita non sono né pignorabili né sequestrabili (art. 1923 C.C.).</p> <p>Diritto proprio del Beneficiario: Per effetto della designazione fatta dal Contraente, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquisisce un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. In particolare, ciò significa che le somme percepite a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario (art. 1920 C.C.) e non sono soggette all'imposta sulle successioni.</p>
--	---

AVVERTENZE

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA ED UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

PAGINA NON UTILIZZABILE



RISPARMIO E INVESTIMENTO

SCM – TITAN VIRTUS

Condizioni di Assicurazione

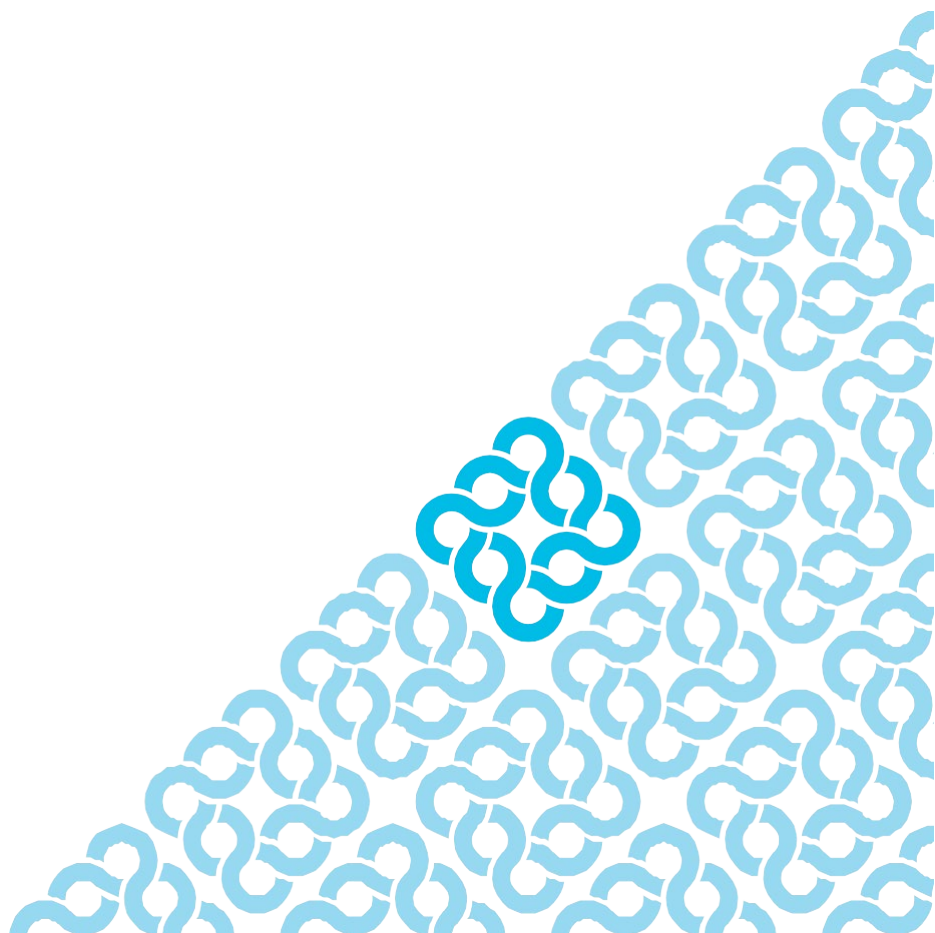
Contratto di assicurazione vita intera a premio unico multiramo

Tariffa V736

Le presenti Condizioni di Assicurazione sono redatte secondo le linee guida del tavolo tecnico "Contratti semplici e chiari" coordinato dall'Ania.

I testi delle Condizioni di Assicurazione sono stati realizzati con l'obiettivo di facilitarne la lettura e la consultazione, utilizzando un linguaggio il più possibile semplice e di utilizzo comune. Il testo è stato corredato da alcuni esempi pratici per facilitare la comprensione dei passaggi più complessi.

Documento aggiornato al: 04 febbraio 2025



SCM – TITAN VIRTUS

INDICE

PREMESSA

QUALI SONO LE PRESTAZIONI, QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1.	OGGETTO DEL CONTRATTO	pag. 1
Art. 2.	PRESTAZIONI ASSICURATE	pag. 1
Art. 3.	INVESTIMENTI DEI PREMI	pag. 2
Art. 4.	RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA	pag. 3
4.1	Misura annua di rivalutazione	pag. 3
4.2	Modalità di rivalutazione del capitale	pag. 3
Art. 5.	CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELL QUOTE	pag. 4
Art. 6.	OPZIONI CONTRATTUALI	pag. 4
6.1	Opzione piano di riallocazione automatica	pag. 4
6.2	Opzione di prestazioni ricorrenti	pag. 5
6.3	Opzione di conversione del valore di riscatto in Rendita	pag. 6
Art. 7.	SWITCH	pag. 6

CI SONO LIMITI DI COPERTURA, CHE COSA NON È ASSICURATO?

Art. 8.	REQUISITI DI ASSICURABILITÀ	pag. 7
Art. 9.	PERDITA DEI REQUISITI	pag. 8
Art. 10.	ESCLUSIONI E LIMITI DI COPERTURA	pag. 8
10.1	Limiti di copertura della garanzia caso morte	pag. 8
10.2	Limiti relativi alla prestazione "Maggiorazione morte"	pag. 8
10.3	Limiti relativi alla prestazione "Maggiorazione morte da infortunio"	pag. 9

CHE OBBLIGI HO, QUALI OBBLIGHI HA ATHORA ITALIA?

Art. 11.	DICHIARAZIONI	pag. 9
Art. 12.	OBBLIGHI E COMUNICAZIONI DELLA SOCIETÀ	pag. 9
Art. 13.	PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ	pag. 10

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 14.	MODALITÀ DEI VERSAMENTI	pag. 10
----------	-------------------------	---------

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 15.	MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO E DECORRENZA DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	pag. 11
Art. 16.	DURATA DEL CONTRATTO	pag. 11

COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 17.	REVOCA DELLA PROPOSTA	pag. 11
Art. 18.	RECESSO	pag. 11
18.1	Diritto di recesso del Contraente	pag. 11
18.2	Facoltà di risoluzione del contratto da parte della Compagnia	pag. 11

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 19.	COSTI	pag. 12
19.1	Costi sul premio	pag. 12
19.2	Costi applicati sul rendimento della Gestione Separata	pag. 12
19.3	Costi applicati ai Fondi Interni Assicurativi	pag. 12
19.4	Costi di riscatto	pag. 12

SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI?

Art. 20.	RISCATTO	pag. 13
20.1	Riscatto totale	pag. 13
20.2	Finestra di attivazione della garanzia	pag. 13
20.3	Riscatto parziale	pag. 14

SCM – TITAN VIRTUS

ALTRE NORME APPLICABILI AL CONTRATTO

Art. 21.	BENEFICIARI	pag. 14
Art. 22.	MODIFICHE UNILATERALI	pag. 15
Art. 23.	PRESCRIZIONE	pag. 15
Art. 24.	FORO COMPETENTE	pag. 15
Art. 25.	MEDIAZIONE CIVILE	pag. 15
Art. 26.	TASSE E IMPOSTE	pag. 15
Art. 27.	CESSIONE, PEGNO E VINCOLO	pag. 16

ALLEGATO 1

pag. 17

GLOSSARIO

pag. 18

ALLEGATO A - ESEMPI

pag. 21

ALLEGATO B - REGOLAMENTO GESTIONE SEPARATA “ATHORA RISPARMIO PROTETTO”

pag. 25

ALLEGATO C - REGOLAMENTO FONDI INTERNI ASSICURATIVI




pag. 27

SCM – TITAN VIRTUS

PREMESSA

Per facilitare la lettura sono stati inseriti all'interno delle Condizioni di Assicurazione dei box di consultazione, a fini esemplificativi senza alcun valore contrattuale, in cui sono riportate rappresentazioni pratiche o numeriche, a maggior comprensione di alcuni concetti.

Le Condizioni di Assicurazione sono inoltre corredate da un Glossario che riporta la spiegazione dei termini tecnici che possono ricorrere nei contratti di Assicurazione sulla Vita. Quindi troverai:

- **Il grassetto sottolineato**, per evidenziare le limitazioni, le avvertenze, perdite di diritti, gli oneri a carico dei soggetti di polizza.
-  Questo simbolo indica le Clausole Vessatorie che sono poi riportate nella Proposta/Polizza e che richiedono un assenso esplicito del Contraente.
-  Questo simbolo indica il riferimento normativo specifico richiamato dalla previsione contrattuale.
-  Questo simbolo per introdurre esemplificazioni riportate in calce agli articoli o in appendice.
- La scritta evidenziata **DEFINIZIONE**, con sfondo azzurro, per introdurre definizioni ricorrenti nel testo che hanno una regola utile da ricordare.

QUALI SONO LE PRESTAZIONI, QUALI SONO I RISCHI E QUAL'E' IL POTENZIALE RENDIMENTO?

Art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto è un'assicurazione multiramo caso morte, a vita intera, a premio unico, con possibilità di effettuare investimenti aggiuntivi, la cui prestazione è direttamente collegata a due componenti:

- Rendimento della Gestione Separata denominata ATHORA RISPARMIO PROTETTO: per la parte di investimento nella Gestione Separata, la Compagnia garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di riscatto totale richiesto in specifici periodi di attivazione della garanzia;
- Valore delle quote di uno dei Fondi Interni Assicurativi tra quelli collegati al Contratto (ATHORA IN GERMANY, ATHORA CHRONOS, ATHORA ARTIFICIAL INTELLIGENCE, ATHORA LADDER): per la parte di investimento nel Fondo Interno la Compagnia non fornisce alcuna garanzia di rendimento, che dipende interamente dall'andamento del mercato finanziario.

Quando sottoscrive la Proposta/Polizza, il Contraente indica come suddividere il Capitale investito tra le due componenti, secondo i vincoli di composizione previsti.

Art. 2. PRESTAZIONI ASSICURATE

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Athora Italia liquida ai Beneficiari designati una somma di capitale in caso di decesso dell'Assicurato; il capitale corrisposto è pari alla somma del Capitale maturato e della "Maggiorazione in caso di decesso".

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- Con riferimento alla parte investita nella Gestione Separata:
 - a) Il Capitale maturato nella Gestione Separata, in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
 - b) aumentato di eventuali quote di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione Separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
 - c) diminuito delle eventuali quote di capitale disinvestite dalla Gestione Separata, per effetto di Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o Switch, effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Solo la componente in Gestione Separata è coperta da garanzia, per cui la prestazione non può essere inferiore al capitale assicurato.

Per la sola parte investita nella Gestione Separata, infatti, Athora Italia garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch verso la Gestione Separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte dei premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch verso i Fondi Interni Assicurativi.

- Con riferimento alla parte investita nel Fondo Interno:

- a) il Controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse quale risulta alla prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta.

Al Capitale maturato calcolato come sopra, si aggiunge una “Maggiorazione in caso di decesso” che si applica alle quote investite nel Fondo Interno Assicurativo, calcolata moltiplicando il Capitale di cui al precedente punto d) per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell’età dell’Assicurato:

Età dell’Assicurato al decesso	Percentuale di maggiorazione
Fino a 40 anni	30%
Da 41 a 54 anni	20%
Da 55 a 64 anni	10%
Oltre 65 anni	2%

La “Maggiorazione in caso di decesso” è riconosciuta da Athora Italia entro il limite massimo di euro 120.000,00 e, in caso di decesso dovuto ad infortunio o ad un incidente stradale, il limite massimo è esteso a euro 150.000,00. La Maggiorazione è riconosciuta in qualsiasi momento avvenga il decesso, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell’Assicurato, ma con le esclusioni indicate all’Art. 8. ESCLUSIONI E LIMITI DI COPERTURA.

Nel caso in cui il decesso dell’Assicurato avvenisse tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza, Athora Italia restituisce al Contraente l’intero premio pagato.



ESEMPIO: COME FUNZIONA LA MAGGIORAZIONE CASO MORTE? (esempio in Appendice)

Per la sola parte investita nella Gestione Separata, Athora Italia garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio Unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch verso la Gestione Separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il capitale garantito è da intendersi al netto delle spese previste dal Contratto, della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte dei premi imputabili ad operazioni di Sostituzione e/o Switch verso i Fondi Interni Assicurativi.

Nel caso in cui il decesso dell’Assicurato avvenisse tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente avesse già pagato il Premio unico, Athora Italia restituisce al Contraente l’intero premio pagato.

DEFINIZIONE: Per Capitale Investito si intende il premio pagato, al netto dei costi previsti, riproporzionato nel caso ci siano stati nuovi ingressi (es. versamenti aggiuntivi, switch, etc) o uscite (es. riscatti parziali. switch, etc).



ESEMPIO: COME DETERMINARE IL CAPITALE INVESTITO?

Pago un premio di euro 10.000,00

Il Capitale investito sarà pari a (euro 10.000,00 – euro 20,00 (diritti)) x (1-1,00% (caricamenti sul premio)) = euro 9.880,20

I COSTI applicati sono dettagliati all’Art. 18.1



ESEMPIO: COME FUNZIONA LA MAGGIORAZIONE CASO MORTE? (esempio in Appendice)

Art. 3. INVESTIMENTO DEI PREMI

Il Contraente, al momento della sottoscrizione del contratto, sceglie come ripartire l’investimento del Premio Unico, diminuito dei costi previsti, tra Gestione Separata ed uno dei 4 Fondi Interni Assicurativi disponibili, secondo una delle tre seguenti combinazioni possibili fra Gestione Separata e Componente Fondi Interni:

Quota Gestione Separata	Quota Fondo Interno
30%	70%
50%	50%
70%	30%

Trascorsi 30 giorni dalla decorrenza del contratto, il Contraente può effettuare versamenti aggiuntivi; il versamento aggiuntivo, diminuito dei costi previsti, sarà ripartito tra Gestione Separata e Fondo Interno nella stessa proporzione in cui sono ripartiti gli importi in quel momento.

SCM – TITAN VIRTUS

Il Contraente può modificare la ripartizione scelta seguendo le regole previste all'Art. 7. SWITCH.

Art. 4. RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

Per la Componente investita nella Gestione Separata ATHORA RISPARMIO PROTETTO, Athora Italia:

- riconosce una Rivalutazione annua in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto che avviene ad ogni 31 dicembre. L'importo della Rivalutazione annuale può essere sia positivo sia negativo, aumentando o diminuendo di conseguenza il Capitale maturato;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato;
 - riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene ad Athora Italia nell'intervallo fra un mese prima ed un mese dopo ogni quinta annualità dalla decorrenza del contratto (Periodo di attivazione) ossia alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del contratto ed ogni quinta annualità successiva (Art. 19.2. FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito:**
 - in caso di liquidazione del riscatto totale NON richiesto FUORI DAI Periodi di attivazione per le finestre di riscatto garantito;
 - in caso di liquidazione di riscatti parziali;
 - nei casi di liquidazione dell'opzione Prestazioni ricorrenti;
 - nelle operazioni di Switch verso uno dei Fondi Interni Assicurativi.

Di conseguenza a quanto sopra, nel corso della durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato.

4.1 MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE

La misura di rivalutazione annua, **che può essere positiva o negativa**, è determinata in funzione del rendimento finanziario della Gestione Separata "Athora Risparmio Protetto". Il rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata è quello realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che vanno dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno.

Ad ogni 31 dicembre il tasso lordo realizzato dalla Gestione Separata sarà quello certificato sul periodo novembre – ottobre (12 mesi) dell'anno precedente, come da allegato Regolamento.

La misura di rivalutazione applicata al contratto è ottenuta sottraendo al rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata la commissione di gestione che è in funzione del rendimento finanziario stesso, eventualmente maggiorata della Overperformance di cui sotto:

Rendimento lordo Gestione Separata (R%)	Commissione di gestione
$R\% \geq 1,50\%$	1,50%
$1,50\% > R\% > 0,95\%$	Pari a R%
$R\% \leq 0,95\%$	0,95%

Qualora il rendimento finanziario della Gestione Separata fosse superiore al limite del 3,00%, la Commissione di gestione di 1,50% sopra definita viene incrementata di 0,03 punti percentuali assoluti (c.d. "Overperformance") per ogni decimo di punto percentuale (0,10%) superiore a tale soglia.



ESEMPIO: COME FUNZIONA LA MISURA DELLA RIVALUTAZIONE? (esempio in Appendice)

4.2 MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente, aumentato o diminuito della misura di Rivalutazione annua, aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva data di ricorrenza annua e diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti, operazioni di riallocazione o Switch effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

Art. 5 CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Per la componente investita nel Fondo Interno, il Contraente può scegliere 1 solo Fondo Interno dei 4 Fondi possibili: il Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo è espresso in Quote.

Il Controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

I premi destinati al Fondo Interno Assicurativo, al netto dei relativi costi (premi investiti) vengono divisi per il valore unitario della quota del Fondo Interno prescelto, valore determinato nel “giorno di riferimento per operazioni di investimento”.

Questa divisione individua il numero di quote acquisite relative alla porzione di Capitale investita nel Fondo Interno.

I giorni di riferimento per la valorizzazione delle quote sono il 2, 9, 16 e 25 di ogni mese; in caso di festività o di sciopero si considererà il primo giorno lavorativo successivo al giorno prefissato. L’attribuzione delle quote al contratto è finalizzata esclusivamente a determinare il valore del capitale maturato nel Fondo.

Il numero delle quote assegnate al contratto è calcolato con approssimazione a tre decimali.

DEFINIZIONE: Quindi, il giorno di riferimento per le operazioni di disinvestimento in quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo derivante sia da versamento di premio unico o aggiuntivo, sia da operazioni di switch, etc, coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste fisse in ciascun mese (2, 9, 16, 25 di ciascun mese), successiva alla data di disponibilità del pagamento o dell’operazione da parte della Compagnia, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.

DEFINIZIONE: il giorno di riferimento per le operazioni di disinvestimento delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo derivante da qualsiasi disinvestimento previsto dal contratto (liquidazione della prestazione per il decesso dell’Assicurato, Riscatti, Switch, ecc.) coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ciascun mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta o dell’operazione da effettuare, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.



ESEMPIO: COME FUNZIONANO LE DATE DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO? (esempio in Appendice)

Art. 6. OPZIONI CONTRATTUALI

Sono previste le seguenti opzioni contrattuali, alcune attivabili solo alla sottoscrizione della polizza, altre anche in corso di contratto:

- 6.1 Opzione Piano di Riallocazione automatica, attivabile solo alla sottoscrizione della polizza;
- 6.2 Opzione di Prestazioni Ricorrenti, attivabile alla sottoscrizione della polizza o in corso di contratto;
- 6.3 Opzione di conversione del valore di riscatto in Rendita.

6.1 OPZIONE PIANO DI RIALLOCAZIONE AUTOMATICA

Il Contraente può richiedere l’attivazione del Piano di Riallocazione Automatica solo al momento della sottoscrizione del contratto.

L’adesione al Piano comporta, a partire da una combinazione di investimento iniziale prefissata tra Gestione Separata e Fondo Interno, una serie di switch programmati, che consente il raggiungimento di una combinazione finale di investimento.

Al momento in cui il Contraente sceglie l’opzione, il capitale investito sarà automaticamente allocato per il 70% nella Gestione Separata “Athora Risparmio Protetto” e per il 30% in uno dei Fondi Interni scelti dal Contraente tra quelli messi a disposizione dalla Compagnia.

Successivamente alla decorrenza del contratto, nel corso di ricorrenze prefissate, nell’arco di 24 mesi, come da tabella sotto riportata è prevista una progressiva diversa riallocazione (Switch da riallocazione automatica) con la finalità di raggiungere la ripartizione obiettivo pari a 50% della quota di Gestione Separata e 50 % della Quota del Fondo Interno entro l’inizio della terza annualità, ossia entro 24 mesi:

	Componente Gestione Separata Athora Risparmio Protetto	Componente Fondi Interni
Combinazione Iniziale	70%	30%
Combinazione finale	50%	50%

La prima riallocazione dell’Investimento avviene al primo anniversario trimestrale della data di decorrenza del contratto, che coincide con una data di valorizzazione, e, successivamente, in modo automatico, con frequenza trimestrale alla data di valorizzazione del trimestre successivo seguendo le percentuali di ripartizione sotto riportate:

Componenti	Alla decorrenza	3 mesi	6 mesi	9 mesi	12 mesi	15 mesi	18 mesi	21 mesi	24 mesi
Gestione Separata	70,0%	67,5%	65,0%	62,5%	60,0%	57,5%	55,0%	52,5%	50,0%
Fondo Interno scelto	30,0%	32,5%	35,0%	37,5%	40,0%	42,5%	45,0%	47,5%	50,0%

Gli eventuali versamenti aggiuntivi effettuati durante la Riallocazione automatica vengono investiti, secondo la ripartizione in essere al momento stesso, alla prima data di valorizzazione utile per le operazioni di investimento.

Durante l'attivazione del Piano di Riallocazione Automatica, non sono ammessi ulteriori Switch (Switch volontari) né operazioni di Riscatto parziale né è attivabile l'opzione Prestazioni Ricorrenti.

Athora Italia effettua gli Switch automatici ad ogni ricorrenza trimestrale della data di decorrenza (data dello Switch automatico) con le seguenti modalità:

- il Capitale maturato allocato nella Gestione Separata è disinvestito alla data dello Switch da riallocazione automatica;
- il Capitale maturato nel Fondo Interno è disinvestito con valore delle quote alla data di valorizzazione precedente lo Switch da riallocazione;
- vengono applicate le nuove percentuali di investimento risultanti dalla tabella di riallocazione ottenendo così l'importo da investire nella Gestione Separata e nel Fondo Interno Assicurativo;
- per quanto riguarda la parte di Capitale maturato da investire nel Fondo Interno Assicurativo viene preso a riferimento per il calcolo il Valore delle quote alla data di valorizzazione dello Switch da reinvestimento.

Il Piano di riallocazione automatica, una volta attivato, non può essere interrotto per volontà del Contraente.

L'Opzione verrà invece disattivata in automatico dalla Compagnia nei seguenti casi:

- al momento del raggiungimento dell'asset allocation finale;
- nel caso in cui la Compagnia riceva una richiesta di liquidazione per decesso dell'Assicurato.

6.2 OPZIONE DI PRESTAZIONI RICORRENTI

L'Opzione prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente, sottoforma di "cedola", che può essere attivata dal Contraente stesso all'emissione del contratto o anche successivamente nel corso del contratto.

La prestazione ricorrente viene calcolata in funzione dei premi investiti e **la durata dell'erogazione è sempre fissa ed uguale a 10 anni.**

Il Contraente, nell'attivare l'opzione, può scegliere:

- la percentuale annua da applicare al totale dei premi investiti, che può essere pari al 3% o al 5%, **percentuale scelta in fase di attivazione dell'opzione e non modificabile successivamente;**
- la frequenza di liquidazione delle Prestazioni ricorrenti, determinate come sopra, che può essere annuale (pagata in una sola rata) o anche trimestrale o semestrale (pagata quindi in 4 o 2 rate); **la scelta è eseguita all'atto dell'attivazione dell'opzione e non è modificabile successivamente.**

Le Prestazioni ricorrenti sono disinvestite dai Premi investiti in proporzione alla suddivisione percentuale tra il Fondo Interno Assicurativo e la Gestione Separata alla data di riferimento.

Il totale dei Premi investiti alla data di riferimento è la somma dei Premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi al netto dei costi applicati), diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti prima dell'attivazione.

Se in corso di attivazione dell'opzione vengono effettuati versamenti aggiuntivi, essi concorreranno ad aumentare l'importo della prestazione ricorrente a partire dalla ricorrenza annua successiva; da tale ricorrenza, l'importo annuo della prestazione sarà adeguato in automatico al nuovo cumulo premi al netto dei costi applicati.

Per la parte dei premi investita nel Fondo Interno Assicurativo, la prestazione è calcolata in base al Valore delle quote del Fondo Interno alla data di valorizzazione precedente alla data della Prestazione ed è liquidata riducendo il numero delle Quote attribuite al Contratto.

La data di riferimento per i disinvestimenti relativi all'erogazione sarà il 2 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'opzione.

Athora Italia liquida l'importo della Prestazione ricorrente entro il 30° giorno dalla Data di riferimento a cui tale importo si riferisce.

Il Contraente, nel momento di attivazione dell'opzione, deve indicare le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (codice IBAN).

SCM – TITAN VIRTUS

Se nel corso della durata contrattuale le coordinate bancarie sono modificate, il Contraente deve comunicare per scritto quelle nuove, almeno 60 giorni prima della Data di riferimento.

La prestazione può essere interrotta in qualsiasi momento a volontà del Contraente.

Se l'Opzione è stata interrotta e poi viene riattivata, la durata dell'Opzione è sempre pari a 10 anni a partire dalla data di riattivazione della stessa.

La richiesta di modifica o interruzione deve essere effettuata almeno 30 giorni prima rispetto alla data di riferimento; in caso contrario l'Opzione verrà modificata o interrotta alla successiva data di riferimento.

Durante l'attivazione dell'opzione non sono ammessi riscatti parziali; l'opzione non è attivabile se è in corso la Riallocazione Automatica.

Athora Italia invece interromperà l'erogazione delle prestazioni se:

- **la Compagnia riceva una richiesta di liquidazione per decesso dell'Assicurato;**
- **il Contraente esercita il riscatto totale;**
- **alla data di riferimento, il capitale maturato maggiorato dell'imposta di bollo è inferiore alla prestazione da erogare.**



ESEMPIO: COME FUNZIONA L'OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI? (esempio in Appendice)

6.3 OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA

In caso di Riscatto totale, il Contraente può richiederne la conversione del valore in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) rendita annua vitalizia rivalutabile, liquidabile fintanto che l'Assicurato sia in vita;
- b) rendita annua vitalizia rivalutabile, liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fintanto che l'Assicurato sia in vita;
- c) rendita annua vitalizia rivalutabile, per due persone, l'Assicurato (prima persona) e un soggetto terzo (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che la seconda persona sia in vita.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- **l'importo della rendita è uguale o superiore a euro 3.000,00 annui;**
- **l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.**

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, la Società invierà le condizioni di assicurazione delle opzioni di rendita esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i Costi effettivi e le condizioni economiche che saranno in vigore all'epoca della richiesta di conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

Art. 7. SWITCH

Il Contraente, se non è attiva la riallocazione automatica, può modificare la ripartizione del Capitale maturato, sottoscrivendo il modulo disponibile presso il Distributore. La ripartizione tra le diverse componenti del contratto può essere modificata in due modalità, come illustrato di seguito:

a) **Cambio di riallocazione fra "Gestione Separata" e "Fondo Interno"**

Trascorso 1 anno dalla decorrenza di polizza, se non è attiva la riallocazione automatica, il Contraente può chiedere una riallocazione del capitale in Gestione Separata e Fondo Interno Assicurativo, secondo le combinazioni disponibili e rappresentate nella seguente tabella:

Quota Gestione Separata	Quota Fondi Interni
30%	70%
50%	50%
70%	30%

Il Contraente può effettuare lo switch tra Gestione Separata e Fondo Interno alle seguenti condizioni:

- **è possibile eseguire lo switch tra il Fondo Interno precedentemente scelto e la Gestione Separata e viceversa trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza;**
- **le operazioni di switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali (versamento aggiuntivo, riscatto parziale, etc);**
- **è consentito uno switch per ogni annualità di contratto;**

SCM – TITAN VIRTUS

- non sono previsti costi per le operazioni di switch.

La data dello Switch sarà la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25 di ogni mese), successiva alla data di ricevimento della richiesta di Switch, purché tale data di ricevimento sia antecedente di almeno due giorni alla data di valorizzazione, altrimenti la seconda.

Athora Italia effettua lo Switch ripartendo il Capitale maturato tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno sulla base di una delle 3 riallocazioni possibili, secondo la tabella precedente. L'operazione viene eseguita attraverso:

- l'applicazione della percentuale di Gestione Separata scelta dal Contraente fra quelle possibili ed il conseguente investimento o disinvestimento;
- per la parte eventualmente da investire ad integrazione della componente Gestione Separata, viene calcolato il Controvalore del Fondo Interno da disinvestire, ottenuto moltiplicando il numero di Quote del Fondo per il Valore delle Quote alla stessa data di valorizzazione precedente lo Switch;
- per la parte di Capitale eventualmente da investire nel Fondo Interno viene disinvestito il capitale relativo dalla Gestione Separata alla data di switch e viene effettuato l'investimento nel Fondo Interno utilizzando il Valore delle quote rilevato alla stessa data di valorizzazione precedente allo Switch.

Dalla data di Switch, l'importo investito nella Gestione Separata si rivaluta pro-rata per il tempo trascorso fino alla data di Ricorrenza annua successiva del Contratto.

b) Sostituzione del Fondo Interno Assicurativo-Switch fra Fondi Interni

Il Contraente ha la possibilità di effettuare operazioni di Switch sostituendo il Fondo Interno Assicurativo con un altro fra quelli disponibili, alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo Switch trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza;
- non ci sono limitazioni al numero di Switch per ogni annualità di Contratto;
- le operazioni di Switch devono essere eseguite ad una valorizzazione che non contenga altre operazioni contestuali (investimento integrativo, riscatto parziale, etc);
- non sono previsti costi di Switch.

Athora Italia effettuerà lo Switch convertendo il Capitale maturato espresso in Quote nel Fondo Interno Assicurativo precedentemente scelto, in Quote dell'altro Fondo Interno Assicurativo scelto fra quelli previsti nella richiesta di Switch.

È disinvestito il Controvalore del Fondo Interno Assicurativo moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data di valorizzazione precedente allo Switch; è investito l'importo così ottenuto nell'altro Fondo Interno Assicurativo utilizzando per il calcolo il Valore delle quote rilevato alla data di valorizzazione precedente allo Switch.

La Compagnia invia al Contraente conferma delle operazioni di Switch, secondo i tempi definiti dalla normativa vigente.

CI SONO LIMITI DI COPERTURA, CHE COSA NON È ASSICURATO?

Art. 8. REQUISITI DI ASSICURABILITA'

Il Contratto può essere concluso a condizione che:

- alla decorrenza del contratto **l'età minima dell'Assicurato e del Contraente sia 18 anni;**
- alla decorrenza del contratto, **l'età massima dell'Assicurato e del Contraente sia 90 anni compiuti;**
- **il Contraente abbia la propria Residenza anagrafica, il Domicilio abituale e la Residenza fiscale in Italia;**
- il Beneficiario designato **non abbia Residenza o non abbia la Sede legale (nel caso di Persona Giuridica) in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;**
- il Contraente ed il Beneficiario designato (e/o il suo Titolare effettivo qualora sia un soggetto diverso da persona fisica) **non facciano parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali** (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov);
- il Contraente assolve ai propri obblighi ai sensi della Normativa Antiriciclaggio rendendo, mediante apposite dichiarazioni per iscritto e vincolanti, ogni dato, informazione e producendo ogni documento utile alla Compagnia per effettuare le valutazioni e le verifiche di competenza.

Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, alla sottoscrizione il Contraente deve consegnare copia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato.

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o della sede in Italia fatta dal Contraente al momento della sottoscrizione.

Il Contraente, pertanto, si impegna a comunicare entro 30 giorni ad Athora Italia lo spostamento di residenza, di domicilio o di sede in un altro stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato alla Società, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Art. 9. PERDITA DEI REQUISITI

Il presente Contratto è stato concepito nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai Contraenti e agli Assicurati aventi domicilio e residenza fiscale in Italia o, nel caso di persone giuridiche, aventi sede legale e residenza fiscale in Italia. Qualora il Contraente/Assicurato trasferisca la propria residenza o sede legale in un Paese diverso dall'Italia si impegna a darne comunicazione entro 30 giorni ad Athora Italia.

In caso di inadempimento, il Contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato ad Athora Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato in cui il Contraente si è trasferito.

In tale evenienza, il Contraente potrebbe non avere più diritto a versare Premi aggiuntivi e il Contratto potrebbe non incontrare più i bisogni individuali del Contraente/Assicurato stesso. La variazione di residenza potrebbe consentire alla Compagnia di sospendere e /o sciogliere il Contratto. In caso di scioglimento, il Contraente può sempre richiedere il pagamento del valore di Riscatto totale del Contratto stesso.

Art. 10. ESCLUSIONI E LIMITI DI COPERTURA

10.1 LIMITI DI COPERTURA DELLA GARANZIA CASO MORTE

Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

10.2 LIMITI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE "MAGGIORAZIONE MORTE"

- L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è in ogni caso pari ad euro 120.000,00.
- La Maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato avviene:
 - entro i primi sei mesi dalla Data di decorrenza;
 - entro i primi cinque anni dalla Data di decorrenza e sia dovuto ad infezione da HIV, sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata.
- Inoltre, la Maggiorazione non è dovuta qualora il decesso dell'Assicurato sia causato da:
 - attività dolosa del Contraente, del Beneficiario e dell'Assicurato;
 - partecipazione dell'Assicurato a delitti dolosi; partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare; la copertura si intende esclusa anche se l'Assicurato non ha preso parte attiva ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata o di guerra civile ed il decesso avvenga dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Assicurato si trovasse già nel territorio di accadimento; l'arrivo dell'Assicurato in un paese estero in una situazione di guerra o similari come sopra indicato comporta l'esclusione totale della copertura per qualsiasi causa;
 - eventi causati da armi nucleari, dalla trasmutazione del nucleo dell'atomo e dalle radiazioni provocate artificialmente dall'accelerazione di particelle atomiche, o esposizione a radiazioni ionizzanti; guida di veicoli e natanti a motore per i quali l'Assicurato non sia regolarmente abilitato a norma delle disposizioni in vigore; è tuttavia inclusa la copertura in caso di possesso di patente scaduta da non più di sei mesi; uso e guida di mezzi subacquee; incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - in ogni caso è esclusa la morte causata da incidente di volo se l'Assicurato viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza (art. 1927 c.c.);
 - infortuni e/o malattie dovuti/correlati a stato di ubriachezza, nonché quelli conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope e simili; partecipazione a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore; pratica di attività sportive professionistiche; pratica di paracadutismo o di sport aerei in genere;
 - pratica delle seguenti attività sportive: immersioni subacquee non in apnea superiori ai 40 m; immersioni subacquee in grotte, relitti, caverne; scalate oltre il terzo grado, sci alpinismo, sci o snowboard acrobatico e/o estremo, sci fuoripista; speleologia; torrentismo; tuffi da altezza superiore i 10 metri; nuoto in mare aperto; surf, sci d'acqua, windsurfing, board sailing, kitesurfing, moto d'acqua o altri sport acquatici praticati non a livello dilettantistico; vela transoceanica; sport estremi;
 - attività professionale pericolosa che comporti: contatti con materie esplodenti, venefiche, chimiche od elettriche; attività di rimozione, bonifica, smaltimento dell'amianto; lavori su impalcature o ponteggi di altezze superiori a 15 m; lavori nel sottosuolo o in mare aperto;
 - l'appartenenza non con sole mansioni amministrative o d'ufficio a forze armate, forze dell'ordine, corpi armati dello Stato, corpo dei Vigili del Fuoco, corpi di protezione civile; aviazione; attività subacquee in genere; guardia giurata; autotrasportatori superiori a 35 q, operatori di pala meccanica.

SCM – TITAN VIRTUS

10.3 LIMITI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE “MAGGIORAZIONE MORTE DA INFORTUNIO”

L'importo massimo della maggiorazione è pari ad euro 150.000,00 per ciascun Assicurato.

La Maggiorazione da Infortunio è operante soltanto se la morte si verifica entro un anno dal giorno delle lesioni. In caso di sottoscrizione di più contratti aventi il medesimo assicurato, tale soglia viene ripartita tra i singoli contratti proporzionalmente ai premi di riferimento versati su ciascuno di essi.

Nei casi in cui intervengono le limitazioni, le Maggiorazioni caso morte e caso morte da infortunio non vengono pagate e la Compagnia liquida il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso, senza la maggiorazione caso morte:

- per la parte investita nei Fondi Interni Assicurativi: Controvalore del Capitale investito in ciascun Fondo Interno Assicurativo;
- per la parte investita nella Gestione Separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto dei costi ed al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali.

CHE OBBLIGHI HO, QUALI OBBLIGHI HA ATHORA ITALIA?

Art. 11. DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete. Eventuali dichiarazioni inesatte o non veritiere possono limitare o escludere del tutto il diritto alla prestazione assicurativa.

Il Contraente deve aggiornare in corso di contratto anche eventuali cambiamenti di residenza.

Art. 12. OBBLIGHI E COMUNICAZIONI DELLA SOCIETÀ

Gli obblighi della Società risultano:

- da quanto stabilito nella Polizza e nelle presenti Condizioni di Assicurazione;
- da eventuali Appendici firmate dalla Società stessa.

Athora Italia trasmette le comunicazioni al Contraente su supporto cartaceo a meno che il Contraente non abbia dato il consenso a riceverle in formato elettronico.

Tale consenso può essere dato sia al momento della sottoscrizione della Proposta/Polizza, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, sia successivamente in corso di contratto tramite l'Area Personale.

Nel caso di consenso al formato elettronico, Athora Italia mette a disposizione del Contraente la comunicazione dovuta, nei tempi contrattualmente previsti e mediante i mezzi concordati.

In qualsiasi momento il Contraente può:

- modificare l'indirizzo di posta elettronica designato alla ricezione delle comunicazioni da parte della Compagnia;
- revocare il consenso alla ricezione delle comunicazioni in formato elettronico.

Il consenso può essere revocato dal Contraente che può modificare altresì il proprio indirizzo di posta elettronica.

Athora invia le seguenti comunicazioni al Contraente:

- a) alla decorrenza del contratto:
 - entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza, a seguito del pagamento del premio unico, Athora Italia trasmette al Contraente la “lettera di conferma” che contiene almeno le seguenti informazioni:
 - numero di polizza; Premio pagato e il Premio investito alla Data di decorrenza;
 - data di incasso del premio e la Data di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione delle quote dei Fondi interni);
 - Premio investito nella Gestione Separata e nel Fondo Interno Assicurativo;per il Capitale investito nel Fondo Interno:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.
- b) In corso di contratto:
 - **Documento Unico Di Rendicontazione (DUR):** entro il 31 maggio di ogni anno Athora Italia trasmette al Contraente il “documento unico di rendicontazione” che fornisce le informazioni previste dalla normativa in vigore;
 - **Versamento Aggiuntivo:** a seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, Athora Italia trasmette al Contraente una comunicazione informativa della conferma di versamento aggiuntivo, che contiene le seguenti informazioni:

- conferma del Versamento aggiuntivo; data di incasso e di investimento (che coincide con la data di valorizzazione delle quote dei Fondi interni);
- Versamento aggiuntivo pagato e premio investito alla data di investimento, Premio investito nella Gestione Separata e nel Fondo Interno Assicurativo;

per il Capitale investito nel Fondo interno:

- numero di Quote attribuite;
- Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.

- **Switch:** a seguito di un'operazione di Switch, entro 30 giorni dalla data di esecuzione, Athora Italia trasmette al Contraente una comunicazione informativa dello switch che contiene le seguenti informazioni:

- data dell'operazione; Capitale maturato nella Gestione Separata e nel Fondo Interno interessato dall'operazione alla data di Switch;

per il Capitale investito nel Fondo interno:

- numero di Quote attribuite;
- Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.

- **Perdita Valore Delle Quote Del Fondo Interno Assicurativo:** se il Controvalore delle Quote di qualsiasi Fondo Interno che il Contraente detiene si è ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare dei Premi pagati ed allocati nello stesso Fondo, tenuto conto di eventuali Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o Switch effettuati, entro 10 giorni lavorativi da quando si verifica l'evento, Athora Italia ne dà comunicazione al Contraente. Analoga informazione è trasmessa in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

Art. 13. PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta all'intermediario che ha in carico il contratto o alla Compagnia.

Per chiedere la Liquidazione devono essere preventivamente forniti tutti i documenti necessari a verificare i presupposti dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto alle prestazioni.

Athora Italia si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'eventuale ulteriore documentazione in caso di particolari esigenze istruttorie.

Per velocizzare e semplificare le operazioni di liquidazione, si consiglia di rivolgersi all'intermediario di Athora Italia presso cui il contratto è stato sottoscritto.

La Società effettua i pagamenti entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di pagamento corredata dalla documentazione completa necessaria alla liquidazione; decorsi i termini di 30 giorni, sono dovuti gli interessi di mora a favore del Contraente o degli aventi diritto, escludendo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Per il dettaglio della documentazione da produrre si veda l'Allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione. Maggiori dettagli sono forniti sul sito internet di Athora Italia nella sezione <https://www.athora.it/informazioni-per-il-cliente/liquidazione-polizze-vita/>.

QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 14. MODALITÀ DEI VERSAMENTI

A fronte delle prestazioni esposte, il Contraente paga un premio unico alla sottoscrizione del contratto.

Tale premio dovrà essere almeno pari a euro 10.000,00 e non superiore ad euro 5.000.000,00 complessivamente cumulati in polizza.

Trascorsi 30 giorni dalla decorrenza del contratto, il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi di importo minimo pari a euro 5.000,00 e massimo entro i limiti complessivi cumulati di polizza di 5.000.000,00 Euro, previa accettazione da parte di Athora Italia che può riservarsi di non consentire il versamento in qualsiasi momento.

È possibile effettuare un Versamento aggiuntivo se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate. In particolare, il Versamento aggiuntivo può essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

I Premi, sia il Premio unico sia eventuali Versamenti aggiuntivi, potranno essere pagati con le seguenti modalità:

- bonifico bancario a favore di Athora Italia S.p.A.;
- tutte le altre forme di pagamento previste dalla Società e comunicate all'Intermediario, il quale è tenuto ad esporre in Agenzia apposito "avviso alla Clientela".

La Società non si fa carico di quelle spese amministrative gravanti direttamente sul Contraente relative alle suddette forme di pagamento.

E' comunque fatto divieto all'Intermediario di Athora Italia S.p.A. di ricevere denaro in contante a titolo di pagamento del premio.

QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 15. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO E DECORRENZA DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

Il contratto si considera perfezionato, a condizione che sia stato effettuato il pagamento del premio, all'atto della consegna al Contraente dell'esemplare di Polizza che va sottoscritto dal Contraente e dall'Assicurato (se diverso dal Contraente).

Le garanzie assicurative sono valide dalla data di decorrenza del contratto, che coincide con una delle quattro date di valorizzazione (2, 9, 16 e 25 di ogni mese) delle quote dei Fondi Interni. La data di decorrenza pertanto coincide con la data di investimento del premio unico al netto dei costi.

Art. 16. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto è un'assicurazione per il caso di morte a vita intera e pertanto la durata del contratto coincide con la vita dell'Assicurato, salvo l'anticipata risoluzione del contratto (riscatto totale) richiesta dal Contraente.

COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO?

Art. 17. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il presente contratto non prevede l'esercizio della revoca della proposta in virtù delle modalità di perfezionamento dello stesso.

Art. 18. RECESSO



18.1 DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. 209/2005, il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dal momento in cui lo Stesso è informato che il contratto è concluso.

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;
- inviando ad Athora Italia una lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto, al seguente recapito: **ATHORA ITALIA S.p.A. - Ufficio Gestione Portafoglio – Mura di Santa Chiara, 1 - 16128 GENOVA.**

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Athora Italia rimborsa al Contraente, previa consegna dell'originale di polizza e delle eventuali appendici:

- se la richiesta di Recesso perviene alla Compagnia prima della Data di decorrenza: **il premio unico pagato;**
- se la richiesta di Recesso perviene alla Compagnia dopo la Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi:
 1. per la parte di premio investito nella Gestione Separata Athora Risparmio Protetto, **il premio versato al netto dei costi;**
 2. per la parte del Premio investito nel Fondo Interno, **il numero di quote attribuite per il valore unitario delle quote** alla data di disinvestimento utile successiva al pervenimento della richiesta di recesso alla Compagnia.

L'importo così rimborsato è al netto dei costi sostenuti in fase di emissione e risente del valore delle quote.



RIFERIMENTO NORMATIVO

Art. 177 del D. Lgs. 209/2005 (Diritto di recesso)

"1. Il contraente può recedere da un contratto individuale di assicurazione sulla vita entro trenta giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso.

2. L'impresa di assicurazione deve informare il contraente del diritto di recesso di cui al comma 1. I termini e le modalità per l'esercizio dello stesso devono essere espressamente evidenziati nella proposta e nel contratto di assicurazione.

3. L'impresa di assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al contraente il premio eventualmente corrisposto, al netto della parte relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto. L'impresa di assicurazione ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, a condizione che siano individuate e quantificate nella proposta e nel contratto.

4. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai contratti di durata pari od inferiore a sei mesi".

18.2 FACOLTÀ DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA COMPAGNIA

La presente assicurazione e le relative coperture, ivi inclusi l'adempimento dell'obbligazione di indennizzo dei sinistri o la corresponsione di qualsiasi beneficio economico o servizio di assistenza, è garantito solo ed esclusivamente se non in contrasto con un embargo totale o parziale o qualsivoglia sanzione economica, commerciale e finanziaria messa in atto dall'Unione Europea, dal Governo Italiano o da qualsiasi altro Organismo internazionale riconosciuto dal Governo Italiano, ove siano applicabili anche al Contraente e/o agli Assicurati e/o ai Beneficiari della presente polizza.

In tali casi il contratto si risolve di diritto, e la Compagnia restituirà il capitale investito senza che sia dovuta alcuna ulteriore somma o altra prestazione da parte della Compagnia. Il contratto, inoltre, si risolve di diritto nel caso in cui il Contraente e/o il Beneficiario/uno o più dei Beneficiari si configuri come uno dei soggetti di cui alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220* recante l'individuazione di "Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo" o come legale rappresentante dei suddetti soggetti.

*Nota: Si intendono per tali le società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. Rientrano anche le società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgano attività di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 19. COSTI

19.1 COSTI SUL PREMIO

Solo sul primo Premio Unico viene trattenuta una spesa fissa di emissione di euro 20,00.

Su ciascun Premio unico o Versamento aggiuntivo, al netto della spesa fissa di cui sopra, **viene applicato un Costo percentuale del 1,00%.**

19.2 COSTI APPLICATI SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Athora Italia preleva dal Rendimento finanziario della Gestione Separata **una Commissione di gestione applicata al rendimento** pari alla seguente percentuale su base annua, in funzione del Rendimento lordo della Gestione Separata stessa:

Rendimento lordo Gestione Separata (R%)	Commissione di Gestione
$R\% \geq 1,50\%$	1,50%
$1,50\% > R\% > 0,95\%$	R%
$R\% \leq 0,95\%$	0,95%

Se il rendimento lordo della Gestione Separata è maggiore del 3,00%, per ogni 0,1% intero superiore al 3%, **il valore della commissione di gestione di 1,50% sopra definita è incrementato di 0,03 punti percentuali** di Overperformance.

19.3 COSTI APPLICATI AI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Athora Italia applica ai Fondi Interni Assicurativi una **Commissione di gestione su base annua** pari alle seguenti percentuali:

Fondi Interni Assicurativi	Commissione di gestione (% su base annua)
ATHORA IN GERMANY	2,00%
ATHORA CHRONOS	2,00%
ATHORA ARTIFICIAL INTELLIGENCE	2,00%
ATHORA LADDER	2,00%

La commissione di gestione è trattenuta giornalmente ed incide pertanto sul Valore delle quote in ciascuna data di valorizzazione di ciascun Fondo Interno Assicurativo; il valore della quota pubblicato è al netto di tale costo.

La Commissione di gestione è comprensiva del costo relativo alla Maggiorazione caso morte.

19.4 COSTI DI RISCOATTO

Se il riscatto totale o parziale avviene nei primi 4 anni di durata Contrattuale, al Capitale maturato oggetto del riscatto verranno applicati i seguenti costi:

Anni interamente trascorsi	Aliquota % applicata
Fino a 1° anno	Non riscattabile
Dal 1° anno al 2° anno	2,00%
Dal 2° anno al 3° anno	1,75%
Dal 3° anno al 4° anno	1,50%
Dal 4° anno in poi	0,00%

SONO PREVISTI RISCATTI E RIDUZIONI?

Art. 20. RISCATTO



Su richiesta scritta del Contraente il contratto può essere riscattato interamente o parzialmente, trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza.

In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del contratto mentre in caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il contratto rimane in vigore per la quota residua di capitale.

20.1 RISCATTO TOTALE

Il Capitale assicurato su cui viene calcolato da Athora Italia il valore di riscatto è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- il Capitale maturato relativo alla Gestione Separata, in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte di Athora Italia, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data di ricevimento della richiesta di riscatto;
- eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch e/o riallocazioni nella Gestione Separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Athora Italia riceve la richiesta di riscatto;
- la somma riportata ai due precedenti punti viene **diminuita** delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione Separata tramite Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di riallocazione e/o Switch effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra la data dell'operazione di disinvestimento e la data in cui la Compagnia riceve la richiesta di riscatto;
- il Controvalore del Capitale investito nel Fondo Interno Assicurativo, calcolato moltiplicando il numero delle Quote del Fondo per il Valore unitario delle stesse nella prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25), successiva alla data di ricevimento della richiesta in relazione all'operazione da effettuare, purché la data di esecuzione sia antecedente di almeno due giorni alla data di valorizzazione, altrimenti alla seconda data di Borsa aperta successivo.

Se non sono ancora interamente trascorsi 4 anni dalla decorrenza contrattuale, il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato così ottenuto le penalità di riscatto di cui al precedente articolo 19.4. COSTI DI RISCATTO, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla Data di decorrenza.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo Interno Assicurativo e la Gestione Separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

20.2 FINESTRA DI ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA

Se il riscatto totale viene richiesto alla Compagnia nell'intervallo fra un mese prima ed un mese dopo ogni quinta annualità dalla decorrenza del contratto (ossia alla 5°, 10°, 15°, 20° ricorrenza annua del contratto ed ogni quinta annualità successiva), per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata, di cui ai punti a), b) e c) sopra, Athora Italia garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%. Il Capitale garantito sarà pari alla parte di Premio unico investita nella Gestione Separata:

- aumentata degli eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch investiti nella Gestione Separata;
- diminuita dei costi previsti dal Contratto, di cui al precedente Art. 18. 4. COSTI DI RISCATTO, e della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte di premi imputabili ad operazioni di Switch verso il Fondo Interno Assicurativo.

La finestra di attivazione è costituita dai 2 mesi, quello antecedente e quello successivo (Periodo di attivazione), alla 5-a ricorrenza annuale e successivamente ad ogni ricorrenza quinquennale; tutte le richieste datate nel Periodo di attivazione suddetto, beneficeranno della garanzia di minimo.

Pertanto, Athora Italia riconosce un tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto Totale nelle Finestre di attivazione e nel Periodo di attivazione.



ESEMPIO DI PERIODO DI ATTIVAZIONE:

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO	15/06/2025
Finestra di riscatto garantito alla 5° Ricorrenza annua, Periodo di Attivazione:	15/05/2030-15/07/2030
Finestra di riscatto garantito alla 10° Ricorrenza annua, Periodo di Attivazione:	15/05/2035-15/07/2035
Finestra di riscatto garantito alla 15° Ricorrenza annua, Periodo di Attivazione:	15/05/2040-15/07/2040
etc	etc

20.3 RISCATTO PARZIALE

Il valore del riscatto parziale segue le stesse regole previste per il riscatto totale (art.18.1), e le penali di riscatto verranno applicate alla sola parte riscattata parzialmente.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra il Fondo Interno Assicurativo e la Gestione Separata alla data di ricevimento della richiesta di riscatto.

Le penalità di riscatto indicate per il Riscatto totale sono applicate alla sola parte di capitale riscattato parzialmente.

Il capitale residuo investito nella Gestione Separata (cioè la differenza fra il Capitale maturato allocato nella Gestione Separata alla data di ricevimento della richiesta del riscatto e l'importo liquidato comprese le eventuali penalizzazioni), continua a rivalutarsi a ogni successiva ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 3. RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La liquidazione del riscatto parziale è possibile se:

- **l'importo riscattato non sia inferiore a euro 2.500,00;**
- **il capitale maturato residuo dopo il riscatto parziale sia almeno pari a euro 5.000,00;**
- **non siamo nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annua (che, essendo in ciascun 31/12, quindi non è possibile riscattare parzialmente nei mesi di novembre e dicembre). In questo periodo non vengono processate le richieste di riscatto di fatto chiedendo ai Contraenti di riproporle da inizio gennaio.**

È necessario tener presente che il riscatto totale o parziale del contratto potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici e le prestazioni liquidate dalla Compagnia potrebbero risultare inferiori ai premi versati per effetto, nel corso della durata del contratto, del deprezzamento del valore unitario delle quote dei Fondi, della misura di rivalutazione che può essere negativa, delle spese previste dal contratto e dall'applicazione delle penali di riscatto.

Al fine di garantire l'equilibrio e la stabilità della gestione interna separata "Athora Risparmio Protetto", ogni singolo Contraente (o più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi), non può effettuare riscatti totali o parziali per un importo superiore a euro 5.000.000,00 sul presente contratto o su altri contratti collegati alla gestione interna separata "Athora Risparmio Protetto", nell'arco temporale di trenta (30) giorni. Nei casi di importi superiori, la Compagnia si riserva il diritto di restituirli in tranches con una periodicità stabilita.

ALTRE NORME APPLICABILI AL CONTRATTO**Art. 21. BENEFICIARI**

Il Contraente designa uno o più Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

In caso di più Beneficiari, se non diversamente specificato, le Quote di liquidazione del Capitale sono ripartite in parti uguali tra i Beneficiari; il Contraente può designare quale Beneficiario l'Intermediario che ha collocato il Contratto, qualora l'Intermediario stesso abbia stabilito che tale designazione non incide negativamente sugli interessi del cliente, così come previsto all'Art. 135-vicies quinquies del Regolamento Intermediari.

Ai sensi degli artt. 1920 e 1921 C.C., successivamente alla stipulazione del contratto, è possibile modificare o revocare la designazione dei Beneficiari con dichiarazione scritta comunicata all'Assicuratore direttamente a mezzo posta o tramite l'Intermediario. La revoca o la modifica possono essere fatte anche con testamento, a condizione che il testatore abbia espressamente attribuito la somma dovuta in forza della polizza vita a favore di una determinata persona ovvero abbia comunque espresso chiaramente la propria volontà di modificare o revocare la designazione dei Beneficiari richiamando la polizza stipulata.

Ai sensi dell'art. 1921 C.C., la revoca o la modifica del beneficio non può essere fatta:

- dagli eredi dopo la morte del Contraente;
- dopo che si è verificato l'evento, qualora il Beneficiario abbia dichiarato di voler profittare del beneficio;
- quando il Contraente ha rinunciato per iscritto al potere di revoca e il Beneficiario ha dichiarato al Contraente di voler profittare del beneficio, purché la rinuncia del Contraente e la dichiarazione del Beneficiario siano comunicate per iscritto alla Compagnia.

In tali casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Al fine di essere certi che le somme dovute vengano effettivamente rimosse, si consiglia di: informare i Beneficiari dell'esistenza del contratto, di evitare designazioni generiche dando preferenza ad indicazioni nominative, fornendo tutte le informazioni necessarie ed utili (dati anagrafici del Beneficiario, incluso il codice fiscale e/o la partita IVA italiani o esteri, indirizzo, recapiti telefonici ed anche di posta elettronica per consentire alla Compagnia l'identificazione in caso di liquidazione).

Nell'impossibilità di identificare il Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato, la prestazione assicurata verrà erogata al Contraente o in mancanza ai suoi eredi.

In caso di premorte di uno o più Beneficiari rispetto all'Assicurato, qualora il Contraente, non abbia provveduto alla revoca del beneficio (nei modi previsti dall'art. 1920 cc, come sopra specificato), la prestazione sarà eseguita in favore degli eredi dei Beneficiari deceduti. In assenza di eredi dei Beneficiari deceduti la prestazione sarà eseguita a favore del Contraente o, in mancanza, in favore dei suoi eredi.



RIFERIMENTO NORMATIVO

Art. 1920 c.c.

"[...] La designazione del beneficiario può essere fatta nel contratto di assicurazione, o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore, o per testamento; essa è efficace anche se il beneficiario è determinato solo genericamente. Equivale a designazione l'attribuzione della somma assicurata fatta nel testamento a favore di una determinata persona. Per effetto della designazione il terzo acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione".

Art. 1921 c.c.

"La designazione del beneficiario è revocabile con le forme con le quali può essere fatta a norma dell'articolo precedente. La revoca non può tuttavia farsi dagli eredi dopo la morte del contraente, né dopo che, verificatosi l'evento, il beneficiario ha dichiarato di voler profittare del beneficio [...]"

Art. 135-vicies quinquies del Regolamento Intermediari

"[...] Al fine di evitare che il conflitto di interessi incida negativamente sugli interessi dei clienti, i soggetti abilitati stabiliscono specificamente per ciascun rapporto contrattuale se la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di distributore del relativo contratto incida negativamente sull'interesse del cliente, valutando in particolare la contestualità dell'operazione contrattuale e la situazione finanziaria del cliente. [...]"

Art. 22. MODIFICHE UNILATERALI

Qualsiasi modifica al contratto può effettuarsi soltanto con l'accordo tra le parti in forma scritta.

La Compagnia può modificare unilateralmente le presenti Condizioni:

- per effetto di modifiche alla normativa (compresi sopravvenuti mutamenti di indirizzi giurisprudenziali vincolanti) successive alla conclusione del contratto. La Compagnia comunica al Contraente le modifiche intervenute, alla prima occasione utile;
- per giustificato motivo, purché la modifica non comporti una variazione delle condizioni economiche in senso meno favorevole per il Contraente. In tale ipotesi la Compagnia provvederà a dare comunicazione delle variazioni al Contraente con preavviso di almeno 60 giorni rispetto al termine iniziale di decorrenza dei relativi effetti. Il Contraente entro tale termine potrà recedere dal contratto mediante comunicazione da effettuarsi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora non sia stato esercitato il diritto di recesso nei tempi e nei modi previsti, le variazioni comunicate produrranno effetti al termine del periodo di preavviso.

Art. 23. PRESCRIZIONE

Si rammenta che nel caso in cui gli aventi diritto non reclamino la prestazione entro dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda, gli importi dovuti saranno devoluti al "Fondo rapporti dormienti" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 24. FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al presente contratto, è esclusivamente competente l'Autorità giudiziaria del luogo di residenza o domicilio del Contraente o dei Beneficiari.

Art. 25. MEDIAZIONE CIVILE

Si rammenta che il D.Lgs. 28/2010, entrato in vigore in data 20 marzo 2010, ha istituito il sistema di mediazione finalizzato alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Si rinvia al decreto sopraindicato, oltreché al decreto attuativo n. 180 del 18 ottobre 2010 e successive modifiche ed integrazioni. Le istanze di mediazione nei confronti della Società devono essere inoltrate per iscritto a: Athora Italia S.p.a., Mura di Santa Chiara, 1, 16128 Genova, pec: athoraitalia@pec.athoraitalia.it.

Art. 26. TASSE E IMPOSTE

Tasse e imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

SCM – TITAN VIRTUS

Art. 27. CESSIONE, PEGNO E VINCOLO



Il Contraente può cedere ad altri il contratto, mediante l'operazione di "Variazione di Contraenza", che può essere richiesta in qualsiasi momento dopo la conclusione del contratto.

Il Contraente può inoltre disporre dei crediti verso la Compagnia derivanti dal contratto costituendo pegni e/o vincoli.

Il Contraente può chiedere di costituire un pegno o vincolo in favore dell'intermediario che ha collocato il Contratto, qualora l'intermediario stesso abbia stabilito che tale designazione non incida negativamente sugli interessi del cliente.

Tali atti diventano efficaci solo

- dopo che la Società ne abbia ricevuto apposita comunicazione in forma scritta da parte del Contraente e ne faccia annotazione sull'originale di polizza o su appendice.
- se, in presenza di Beneficiario irrevocabile, questo abbia prestato il proprio consenso.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto richiedono l'assenso scritto del creditore o vincolatario.

Allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione

A – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE NEI CASI DI DECESSO, RISCOATTO ⁽¹⁾

Decesso dell'Assicurato	Riscatto totale e parziale	Tipo di documento
x	x	Documento d'identità valido, non scaduto e codice fiscale del Richiedente
	x	Richiesta sottoscritta dal Contraente
x		IBAN di c/c intestato o cointestato ai singoli Beneficiari
	x	IBAN di c/c intestato o cointestato al Contraente
x	x	Indicazione se si è persona politicamente esposta (PEP), dichiarazioni FATCA/CRS
x		Richiesta sottoscritta da ciascun Beneficiario
x		Certificato di morte
x		Tipo di relazione del Beneficiario con il Contraente e, qualora diverso, con l'Assicurato
x		In caso di assenza di testamento, l'atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per attestare che l'assicurato è deceduto senza lasciare testamento e per identificare gli eredi.
x		In caso di esistenza di testamento, deve essere presentato copia autentica del testamento (verbale di pubblicazione, registrazione) e atto notorio o dichiarazione sostitutiva di notorietà con attestato gli estremi del testamento; che il testamento sia l'ultimo valido e non impugnato; i nominativi, il grado di parentela e la capacità di agire dei beneficiari (se indicati in maniera generica).
x		Se tra i beneficiari vi sono minori o incapaci, fornire Decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la patria potestà od il tutore alla riscossione del capitale e ne determini l'impiego.
x	x	Altro sugli esecutori di Beneficiari o del Contraente
x	x	In presenza di vincolo attivo sulla polizza, consenso e dati anagrafici/fiscali del Vincolatario

Nel caso in cui il Beneficiario o il Contraente siano impossibilitati a recarsi presso l'intermediario presso cui il contratto è gestito occorre certificare che siano gli aventi diritto, procedendo a far sottoscrivere Adeguata verifica con identificazione a distanza validate da un Intermediario abilitato e/o dalle Autorità competenti e gli allegati richiesti.

1 Se chi deve richiedere la liquidazione non è una persona fisica, la richiesta deve essere fatta da un Legale Rappresentante/Procuratore ed occorrono quindi anche i suoi dati. Se l'avente titolo a richiedere la liquidazione delega altra persona (procuratore), occorrono anche i dati della persona delegata.

2 In caso di morte dell'Assicurato occorre produrre anche una relazione del medico curante sulle cause del decesso, per comprendere le ragioni in funzione delle garanzie prestate.

In ogni caso, per qualsiasi liquidazione e richiesta, si invita a consultare il sito internet della Compagnia al seguente indirizzo, per avere dettagli, indicazioni nelle diverse casistiche, spiegazioni e modulistica: <https://www.athora.it/informazioni-per-il-cliente/liquidazione-polizze-vita/>.

Per una corretta comprensione delle Condizioni di Assicurazione consulti il significato convenzionale attribuito ai termini che seguono.

GLOSSARIO

DOCUMENTO AGGIORNATO AL 04/02/2025

- **ADEGUATA VERIFICA:** La vigente normativa antiriciclaggio (Decreto Legislativo 231/2007) prevede che le Compagnie di assicurazione, in qualità di intermediari, debbano effettuare l'attività di "adeguata verifica" dei propri Clienti consistente in:
 - identificare il cliente e verificarne l'identità sulla base di documenti;
 - identificare l'eventuale titolare effettivo (la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione oppure la persona o le persone che controllano le entità giuridiche) e verificarne l'identità;
 - ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista dal rapporto continuativo;
 - svolgere un controllo costante nel corso del rapporto continuativo.
- **AREA PERSONALE (o HOME INSURANCE):** Athora Italia dispone di un'area internet personale riservata a tutti i clienti (c.d. home insurance) che permette, dopo la sottoscrizione, di consultare le proprie polizze visionando dati e documenti con la possibilità di comunicare con la Compagnia e gestire telematicamente i contratti.
- **ASSICURATO:** la persona sulla cui vita è stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal Contratto sono dovute in funzione di eventi attinenti alla sua vita. Può coincidere con il contraente.
- **BENEFICIARIO:** persona fisica o giuridica, designata in polizza dal Contraente, che riceve la prestazione prevista dal contratto, quando si verifica l'evento previsto. Il Beneficiario può coincidere o meno con il Contraente.
- **BORSA APERTA:** si intendono i giorni di apertura dei mercati organizzati da Borsa italiana S.p.A. che coincidono con i "giorni lavorativi".
- **CAPITALE INVESTITO:** è costituito dai premi versati al netto dei caricamenti.
- **CAPITALE CASO MORTE:** è l'importo che la Compagnia paga in caso di decesso dell'Assicurato.
- **CARICAMENTI:** sono i costi applicati ai premi pagati trattenuti per coprire i costi commerciali ed amministrativi.
- **COMMISSIONE DI GESTIONE, FONDI INTERNI:** è l'importo che la Compagnia trattiene giornalmente dal patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo per la sua attività di gestione finanziaria.
- **COMMISSIONE DI GESTIONE, GESTIONE SEPARATA:** è l'importo che la Compagnia trattiene annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione Separata.
- **CONTRAENTE:** persona, fisica o giuridica, che stipula il contratto con la Società, impegnandosi alla corresponsione del premio e avendo titolo ad esercitare tutti i diritti nascenti dal contratto (es. diritto di recesso, diritto di riscatto etc.). Può coincidere con l'Assicurato.
- **CONTRAENTI COLLEGATI:** ai fini dell'identificazione dei soggetti collegati al contraente tramite rapporti partecipativi si considerano come tali le seguenti tipologie:

Rapporto di controllo
Ai sensi dell'art. 2359, primo comma, Codice Civile, sono considerate società/enti controllate/i:

 - a) le società/enti in cui un'altra società/ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (controllo di diritto);
 - b) le società/enti in cui un'altra società/ente dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (controllo di fatto);
 - c) le società/enti che sono sotto influenza dominante di un'altra società/enti in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (controllo contrattuale).

Rapporto di collegamento
Ai sensi dell'art. 2359 comma 3, Codice Civile, sono considerate collegate le società/enti sulle quali un'altra società/ente esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Rapporto di parentela
Sono considerati "stretti familiari":

 - a) il figlio e il coniuge non legalmente separato o il convivente del contraente;
 - b) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente del contraente;
 - c) le persone a carico del contraente o del coniuge non legalmente separato o del convivente del contraente.
- **CONTROVALORE:** valore del Capitale investito in un Fondo Interno Assicurativo calcolato ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore si ottiene moltiplicando il Valore della quota del Fondo Interno Assicurativo ad una determinata data per il numero delle Quote possedute in quel momento dal Contraente.
- **DATA DI PERFEZIONAMENTO:** data di pagamento del premio con accettazione della proposta-polizza da parte della Società o l'invio della polizza sottoscritta dalla Società.
- **DISTRIBUTORE INCARICATO:** distributore presso cui è stato stipulato il Contratto.
- **DECORRENZA DEL CONTRATTO:** data dalla quale si intendono valide ed efficaci le prestazioni dedotte nel contratto. È indicata come tale non modulo di Proposta/Polizza.
- **DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE (DUR):** documento di rendicontazione annuale della posizione assicurativa che l'Impresa è tenuta a comunicare al Contraente.

- **DURATA DEL CONTRATTO:** periodo di validità del contratto, vale a dire l'intera vita dell'Assicurato; è compresa tra la Decorrenza del Contratto e il decesso dell'Assicurato.
- **ETA' ASSICURATIVA:** per età dell'Assicurato deve intendersi l'"età assicurativa", ossia, se dall'ultimo compleanno sono trascorsi meno di sei (6) mesi, l'età è quella compiuta, se dall'ultimo compleanno sono trascorsi sei (6) mesi e un (1) giorno, l'età considerata è la prossima da compiere. Ad es. 49 anni, 6 mesi e 1 giorno = 50 anni.
- **ETA' COMPIUTA:** modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato e del Contraente che considera come limite il giorno del compimento dell'età stessa.
- **FATCA, CRS:** il FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act) è un accordo sottoscritto da Italia e Stati Uniti che prevede lo scambio di informazioni finanziarie per contrastare l'evasione fiscale internazionale, in particolare quella relativa a cittadini e residenti statunitensi attraverso conti correnti detenuti presso le istituzioni finanziarie italiane e quella relativa a residenti italiani tramite conti correnti presso le istituzioni finanziarie statunitensi. Il CRS (Common Reporting Standard) rientra nell'ambito degli accordi per lo scambio automatico internazionale delle informazioni finanziarie, questa volta però riguardante i Paesi Ocse e dell'Unione Europea.
- **FINESTRA DI ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA:** periodo nel quale, in caso di riscatto totale, viene garantito un valore di riscatto minimo pari al Capitale Investito (premio al netto dei caricamenti) comprensivo di eventuali versamenti integrativi e al netto di quote riscattate parzialmente.
- **FONDO INTERNO ASSICURATIVO:** fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno della Compagnia, gestito separatamente dalle altre sue attività e suddiviso in Quote (unit).
- **GESTIONE SEPARATA:** fondo creato dalla Società e gestito separatamente rispetto al novero delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che abbiano sottoscritto polizze rivalutabili.
- **INDICE DI SOLVIBILITA':** è una misura di stabilità finanziaria della Società che rappresenta il grado o percentuale di sovrappatrimonializzazione rispetto agli impegni assunti con l'attività assicurativa.
- **IVASS:** Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge le funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione. Il 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP.
- **MAGGIORAZIONE CASO MORTE:** rappresenta la copertura assicurativa prestata dalla Compagnia e consiste nell'aumento del Capitale maturato nei Fondi Interni Assicurativi liquidato in caso di decesso dell'Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.
- **OPZIONE PRESTAZIONE RICORRENTE (PRESTAZIONE RICORRENTE):** prevede che la Compagnia liquidi al Contraente, per una durata pari a 10 anni, una Prestazione ricorrente di un importo predeterminato e con la periodicità di liquidazione scelta dal Contraente al momento dell'attivazione dell'Opzione. Le Prestazioni ricorrenti vengono disinvestite dai premi investiti nei Fondi Interni Assicurativi e nella Gestione Separata.
- **OPZIONE RIBILANCIAMENTO AUTOMATICO:** si attiva all'emissione della polizza e prevede che la Compagnia, alle ricorrenze trimestrali stabilite, allinei le percentuali di Gestione Separata e Fondi Interni secondo uno schema prestabilito.
- **OVERPERFORMANCE:** eventuale maggiorazione dei punti percentuali assoluti trattenuti dalla Società sul rendimento della Gestione Separata qualora il rendimento lordo della Gestione Separata stessa consegua un risultato superiore ad un valore predeterminato.
- **PEP:** si tratta di acronimo di Persona Esposta Politicamente e si intendono persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami (Decreto Antiriciclaggio D.lgs. 231/2007).
- **PERIODO DI OSSERVAZIONE (GESTIONE SEPARATA):** periodo di riferimento in relazione al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Separata.
- **PREMIO:** importo versato dal Contraente alla Società, comprensivo delle Spese di emissione, dei caricamenti (costi) applicati ed anche di eventuali imposte e tasse che gravino sul Contratto.
- **PREMI INVESTITI:** sono la somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio unico e Versamenti aggiuntivi – al netto dei Costi previsti dal Contratto (eventuali Spese fisse e/o Caricamenti percentuali). I premi investiti coincidono con il Capitale investito.
- **PROPOSTA/POLIZZA:** è il documento con il quale si forma il Contratto e che ne attesta il perfezionamento.
- **PUNTI PERCENTUALI ASSOLUTI TRATTENUTI:** punti percentuali assoluti che la Società può trattenere (sottrarre) dal rendimento finanziario della Gestione Separata.
- **QUOTA:** unità di misura in cui è suddiviso il patrimonio dei Fondi Interni Assicurativi ed il cui valore varia nel tempo in base all'andamento della gestione finanziaria. Il Capitale investito nel Fondo interno è costituito da un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario alla stessa data).
- **RECESSO:** diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne terminare gli effetti. Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dalla Data di perfezionamento.
- **REFERENTE TERZO:** persona designata dal Contraente di polizza, diversa dal Beneficiario, cui fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato per individuare correttamente chi ha diritto alle prestazioni.
- **RISCATTO PARZIALE:** facoltà del Contraente di incassare una parte del valore di riscatto maturato sulla polizza.
- **RISCATTO TOTALE:** diritto del Contraente di estinguere anticipatamente la polizza, prima del verificarsi dell'evento assicurato, con conseguente liquidazione dell'importo dovuto, determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.
- **RIVALUTAZIONE ANNUA:** importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato investito nella Gestione Separata la Percentuale della rivalutazione annua. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo.

SCM – TITAN VIRTUS

- **SET INFORMATIVO:** l'insieme dei documenti che sono predisposti, consegnati unitariamente al contraente, prima della sottoscrizione del contratto, e pubblicati nel sito internet dell'impresa (art. 2 – Regolamento IVASS n. 4172018), composto da:
 - Il documento informativo per i prodotti di investimento, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1286/2014 del 26 novembre 2014 e relative norme di attuazione (KID);
 - Il documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP);
 - le condizioni di assicurazione, comprensive del glossario;
 - un modulo di proposta o, ove non previsto, il modulo di polizza.Il Set Informativo comprende inoltre:
 - Regolamento della Gestione Separata e il Regolamento dei Fondi Interni, che sono parte integrante delle Condizioni di Assicurazione;
- **SOCIETÀ:** la Compagnia di Assicurazione Athora Italia S.p.A.
- **SWITCH:** operazione richiesta dal Contraente al fine di modificare la suddivisione percentuale del Capitale maturato nella Gestione interna separata e nei Fondi Interni Assicurativi collegati al presente Contratto. Lo Switch determina il passaggio di parte del Capitale maturato dalla Gestione interna separata in un Fondo o viceversa oppure il passaggio di parte del Capitale maturato da un fondo ad un altro.
- **VALORE DELLA QUOTA (c.d. NAV):** il valore unitario della quota di un Fondo Interno Assicurativo, anche definito Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.
- **VERSAMENTO AGGIUNTIVO:** premio che il Contraente ha facoltà di versare in qualsiasi momento per integrare i versamenti.

SCM – TITAN VIRTUS

ALLEGATO A



ESEMPI

Il presente documento costituisce una appendice alle Condizioni di Assicurazione e come tale è parte integrante delle stesse, ed ha lo scopo di fornire esempi di funzionamento e di calcolo delle grandezze principali che caratterizzano il prodotto.



COME FUNZIONA LA MAGGIORAZIONE CASO MORTE? (Art. 2 – Prestazioni assicurate)

ESEMPIO 1

Si ipotizza un Assicurato con età al decesso di 45 anni

(1)	Capitale Maturato nella Gestione Separata	25.000
(2)	Capitale Maturato nel Fondo Interno	80.000

La Maggiorazione caso morte applicata sarà: 20% di (2) = 16.000

(3)	Importo della Maggiorazione caso morte	16.000
	Capitale lordo in caso di morte (1)+(2)+(3)	121.000

indipendentemente se il decesso sia avvenuto per incidente stradale

ESEMPIO 2

Si ipotizza un Assicurato con età al decesso di 35 anni

(1)	Capitale Maturato nella Gestione Separata	100.000
(2)	Capitale Maturato nel Fondo Interno	800.000

La Maggiorazione caso morte applicata sarà: 30% di (2) = 240.000

(3)a	L'Importo della Maggiorazione caso morte:	120.000	limite max Maggiorazione caso morte
	Capitale lordo in caso di morte (1)+(2)+(3a)	1.020.000	

(3)b	Importo della Maggiorazione per incidente stradale:	150.000	limite max Maggiorazione per incidente stradale
------	---	---------	---

Capitale lordo per incidente stradale (1) + (2) + (3b) 1.050.000



COME FUNZIONA LA MISURA DELLA RIVALUTAZIONE? (Art. 4.1 – MISURA ANNUA DI RIVALUTAZIONE)

A seguire per diversi livelli teorici di tasso di rendimento Lordo della Gestione Separata, viene calcolata la Commissione di Gestione, l'eventuale Overperformance ed infine il tasso netto di rivalutazione attribuito al contratto (MISURA ANNUA DELLA RIVALUTAZIONE).

Rendimento lordo della Gestione Separata	Commissione di Gestione	Over performance	Rendimento annuo netto attribuito al contratto
4,00%	1,50%	0,30%	2,20%
3,65%	1,50%	0,18%	1,97%
3,50%	1,50%	0,15%	1,85%
3,00%	1,50%	0,00%	1,50%
2,90%	1,50%	0,00%	1,40%
1,50%	1,50%	0,00%	0,00%
1,00%	1,00%	0,00%	0,00%
0,90%	0,95%	0,00%	-0,05%
0,00%	0,95%	0,00%	-0,95%



COME FUNZIONANO LE DATE DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO? (Art. 5. CAPITALE INVESTITO NEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE)

DATA DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

Il **GIORNO DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI INVESTIMENTO** in quote di un Fondo Interno Assicurativo derivanti sia da versamento di premio unico o aggiuntivo, sia da operazioni di switch, etc., coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste fisse in ciascun mese (2, 9, 16, 25 di ciascun mese), successiva alla data di disponibilità del pagamento o dell'operazione da parte della Compagnia, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.

Ipotizzando che un versamento di premio unico o aggiuntivo, uno switch o comunque operazione di investimento, venga recepita da Athora Italia nei giorni indicati nella prima colonna, nella seconda colonna è riportata la relativa data di valorizzazione, ovvero conversione in quote:

Data di disponibilità del pagamento o dell'operazione da parte di Athora Italia	Data di investimento in quote
15/03/2025	25/03/2025
02/03/2025	*10/03/2025
13/03/2025	25/03/2025
01/04/2025	09/04/2025

*La data di valorizzazione sarebbe il 02/03/2025 ma, essendo il 2 una domenica, giorno di borsa chiuso, viene spostata al primo giorno lavorativo successivo, quindi il 10/03/2025.

DATA DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI DISINVESTIMENTO

Il **GIORNO DI RIFERIMENTO PER OPERAZIONI DI DISINVESTIMENTO** delle quote di un Fondo Interno Assicurativo derivante da qualsiasi disinvestimento previsto dal contratto (liquidazione della prestazione per il decesso dell'Assicurato, Riscatti, Switch, ecc.) coincide con la prima data di valorizzazione utile tra quelle previste (2, 9, 16, 25), successiva alla data di ricevimento della richiesta o dell'operazione da effettuare, purché questa data sia antecedente di almeno 2 giorni lavorativi (di borsa aperta) dalla data di valorizzazione, altrimenti la data di valorizzazione seguente.

Ipotizzando che la data dell'operazione di disinvestimento, una liquidazione per il decesso, Riscatti, Switch, ecc., sia un giorno indicato nella prima colonna, nella seconda colonna è riportata la relativa data di valorizzazione per il disinvestimento delle quote:

Data del ricevimento della richiesta di disinvestimento (riscatto, decesso, Switch, etc)	Data di disinvestimento delle quote
15/03/2025	25/03/2025
02/03/2025	*10/03/2025
13/03/2025	25/03/2025
01/04/2025	09/04/2025

*La data di valorizzazione sarebbe il 02/03/2025 ma, essendo il 2 una domenica, giorno di borsa chiuso, viene spostata al primo giorno lavorativo successivo, quindi il 10/03/24.

COME FUNZIONA L'OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI? (Art. 6.2 OPZIONE DI PRESTAZIONI RICORRENTI)

L'Opzione Prestazioni Ricorrenti prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente (cedola) calcolata in funzione dei premi investiti (premi pagati – costi), riproporzionata in caso di uscite per riscatti parziali, etc., o in caso di entrate di premi aggiuntivi, etc. Può essere attivata dal Contraente stesso all'emissione del contratto o successivamente.

- ipotizzando una data di adesione all'opzione 15/05/2023, considerando che la data di riferimento per i disinvestimenti relativi all'erogazione sarà il 2 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'opzione, in funzione del frazionamento scelto le date di riferimento per l'erogazione ricorrente potranno essere:

Periodicità di liquidazione	Annuale	Semestrale	Trimestrale
Date di riferimento	02/05/2026	02/11/2025	02/08/2025
	02/05/2027	02/05/2026	02/11/2025
	02/05/2028	02/11/2026	02/02/2026
	02/05/2029	02/05/2027	02/05/2026
	02/05/2030	02/11/2027	02/08/2026
	02/05/2031	02/05/2028	02/11/2026
	02/05/2032	02/11/2028	02/02/2027
	etc	etc	etc

- ipotizzando una data di adesione all'opzione 15/05/2025, frazionamento scelto semestrale e percentuale annuale 5%, a seguire un esempio di funzionamento della prestazione ricorrente anche ipotizzando durante la seconda annualità un versamento aggiuntivo. L'esempio considera i premi investiti, ossia i premi pagati al netto dei costi applicati.

Opzione Prestazione Ricorrenti

data adesione all'opzione	15/05/2025	
durata piano	10 anni	
totale premi investiti	100.000	
Cumulo premi con Versamento aggiuntivo	110.000	
Gestione Separata (GS)	70.000	
Fondo Interno scelto (FONDO)	30.000	
periodicità scelta	semestrale	
percentuale scelta	5% annuale	
Valore della prestazione ricorrente iniziale (basata sui premi investiti alla data)	2.500	a rata semestrale
Valore della prestazione ricorrente dopo il versamento aggiuntivo	2.750	a rata semestrale
NUMERO PRESTAZIONI DA LIQUIDARE	20	2 rate per 10 anni

DISINVESTIMENTI

Ricorrenze dell'erogazione 02/11/2025	ANNO	GS	FONDO	FONDO	GS	TOT
02/05/2026	1	71,00%	29,00%	725,00	1.775,00	2500,00
	1	69,00%	31,00%	775,00	1.725,00	2500,00

VERSAMENTO AGGIUNTIVO 10.000 in data 09/07/2025

02/11/2026	2	68,00%	32,00%	800,00	1700,00	2500,00
02/05/2027	2	67,77%	32,23%	805,75	1694,25	2500,00
02/11/2027	3	69,00%	31,00%	852,50	1897,50	2750,00
etc	etc					

ALLEGATO B - REGOLAMENTO GESTIONE SEPARATA “ATHORA RISPARMIO PROTETTO”

Art. 1 - Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Athora Italia S.p.A. (di seguito “Impresa”), che viene contraddistinta con il nome GESTIONE SEPARATA ATHORA RISPARMIO PROTETTO e indicata di seguito come “ATHORA RISPARMIO PROTETTO”.

Art. 2 - La valuta di denominazione di ATHORA RISPARMIO PROTETTO è l'Euro.

Art. 3 - Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento di ATHORA RISPARMIO PROTETTO decorre dal 1° novembre fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

All'interno del periodo di osservazione, viene inoltre determinato un tasso medio di rendimento al termine di ciascun mese di calendario con riferimento ai 12 mesi di calendario trascorsi; tale rendimento viene eventualmente riconosciuto ove previsto dalle condizioni di polizza.

Art. 4 - L'obiettivo della gestione è la conservazione del patrimonio ed il suo graduale e costante incremento nel medio-lungo periodo, adottando le politiche di investimento di seguito riportate:

L'Impresa investe le risorse principalmente in:

- strumenti finanziari di tipo obbligazionario denominati in Euro e negoziati in mercati regolamentati, aventi rating creditizio di livello investment grade e connotati da un elevato grado di liquidabilità, puntando ad una diversificazione per emittenti, in particolar modo governativi e sovranazionali, e per scadenze coerente con gli impegni verso gli assicurati; l'investimento può essere realizzato sia direttamente, sia attraverso la sottoscrizione di fondi comuni di investimento;
- strumenti finanziari di credito, quali prestiti verso piccole e medie imprese, investimenti nel settore immobiliare commerciale e residenziale, crediti commerciali e investimenti in infrastrutture, anche attraverso il finanziamento a lungo termine di progetti (cd. «project finance»); tali investimenti sono realizzati per mezzo di fondi di investimento specializzati;
- gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono residuali e riguardano principalmente titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti;
- l'eventuale impiego di altri investimenti può avvenire nel rispetto delle condizioni e dei limiti di utilizzo previsti dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche; l'eventuale impiego di strumenti finanziari derivati può avvenire a fini di copertura con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, ovvero al fine di proteggere il valore di singole attività o di un insieme di attività, oppure allo scopo di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di utilizzo previsti dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche e qualora l'impiego non generi un incremento significativo del rischio di investimento;
- al fine di assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, viene limitato fino ad un massimo del 10% del valore di mercato del portafoglio complessivo la quota di investimenti in titoli obbligazionari emessi o garantiti da soggetti appartenenti ad Athora Holding Ltd. o dallo stesso controllati.

Nella gestione degli investimenti, l'Impresa si attiene ai seguenti limiti:

- Strumenti Finanziari – obbligazionari Massimo 100%;
- Strumenti Finanziari – credito Massimo 60%;
- Strumenti Finanziari – azionario Massimo 10%;
- Altri investimenti – Massimo 10%.

Art. 5 - ATHORA RISPARMIO PROTETTO raccoglie le risorse relative a diverse tipologie di polizze e, quindi, di segmenti di clientela, che l'Impresa commercializza nel tempo senza particolari specificità.

Art. 6 - Il valore delle attività gestite non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazione rivalutabili collegati ad ATHORA RISPARMIO PROTETTO, in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

Art. 7 - Il presente regolamento è conforme alle norme stabilite dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3/6/2011 e successive modifiche e integrazioni, e potrà essere oggetto di eventuali modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali con l'esclusione, in tale ultimo caso, di quelli meno favorevoli per l'assicurato.

Il presente regolamento potrà essere modificato anche in caso di fusione o scissione della Gestione Separata, come disciplinato dal Regolamento ISVAP n. 14 del 18/2/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8 - Su ATHORA RISPARMIO PROTETTO gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 9 - Eventuali utili, derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione, verranno attribuiti alla Gestione Separata.

Art. 10 - Il tasso medio di rendimento di ATHORA RISPARMIO PROTETTO viene così determinato:

i) Il tasso medio di rendimento si ottiene rapportando il risultato finanziario netto dei 12 mesi di calendario trascorsi, diminuito delle plusvalenze nette realizzate accantonate a Fondo utili e aumentato della quota del Fondo utili di cui all'art. 11, al valor medio delle attività di ATHORA RISPARMIO PROTETTO nello stesso periodo.

ii) Per "risultato finanziario netto" si intende la somma dei proventi finanziari di competenza dei 12 mesi di calendario trascorsi, conseguiti dagli investimenti di ATHORA RISPARMIO PROTETTO, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese di cui all'art. 8. Sono compresi gli utili e le perdite effettivamente realizzati e non accantonati a Fondo Utili, e gli eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

iii) Gli utili e le perdite da realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività, vale a dire al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione o al valore di mercato all'atto dell'iscrizione in ATHORA RISPARMIO PROTETTO per i beni già di proprietà dell'Impresa.

iv) Per "valore medio" si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di credito e della consistenza media annua di ogni altra attività di ATHORA RISPARMIO PROTETTO. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione in ATHORA RISPARMIO PROTETTO ai fini della determinazione del rendimento.

Art. 11 - L'Impresa costituisce un "Fondo utili" dove accantonare le eventuali plusvalenze nette realizzate nel periodo di osservazione, riferite ad attività di ATHORA RISPARMIO PROTETTO. Il Fondo utili ha natura di riserva matematica e confluisce tra le risorse della Gestione Separata. L'Impresa stabilisce la quota di Fondo utili che va ad aumentare il risultato finanziario netto della Gestione Separata di cui all'art. 10, secondo criteri che garantiscano la stabilità dei rendimenti nel tempo e la parità di trattamento di tutti gli assicurati. Le plusvalenze nette realizzate accantonate nel Fondo utili concorrono interamente alla determinazione del tasso medio di rendimento entro il tempo massimo di 8 anni dall'accantonamento.

Art. 12 - ATHORA RISPARMIO PROTETTO è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs. 24/02/98 n. 58 e successive modifiche e integrazioni, la quale attesta la rispondenza di ATHORA RISPARMIO PROTETTO al presente regolamento. In particolare, sono certificati: la corretta valutazione delle attività attribuite alla gestione; l'adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dall'Impresa sulla base delle riserve matematiche; i risultati finanziari netti di cui all'art. 10; la corretta costituzione del Fondo utili di cui all'art. 11 e l'attribuzione della quota di Fondo utili al rendimento della Gestione Separata.

Art. 13 - Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di assicurazione.

SCM – TITAN VIRTUS

ALLEGATO C - REGOLAMENTO FONDI INTERNI ASSICURATIVI

1. REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO “ATHORA IN GERMANY”

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la “Società”) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo Interno Assicurativo (il “Fondo”) denominato “**ATHORA IN GERMANY**”.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro fondo interno gestito.

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore. Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da ANIA, il Fondo è assimilabile alla categoria “Azionari Specializzati”- ASP.

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Alto. Il livello di rischio viene fissato, in termini di volatilità media annua attesa maggiore di 14% e fino al 20%.

Investimenti: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono Azioni e ETF azionari, denominate anche in valute diverse da Euro, quotati in mercati regolamentati, con focus sulle aziende quotate sui mercati azionari tedeschi. La liquidità sui depositi bancari a vista è contenuta.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Tipologia di attività	Minimo	Massimo
Monetario	Liquidità di c/c; Strumenti monetari con scadenza non superiore a 6 mesi; OICR ed ETF monetari.	0%	20%
Azionario	Titoli di azionari; OICR ed ETF Azionari.	80%	100%

Le Aree geografiche di riferimento è principalmente la Germania, con peso residuale per gli investimenti in altri Paesi.

Obiettivo di gestione: la finalità, orientata su di un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, è quella di perseguire una crescita del capitale attraverso investimenti caratterizzati prevalentemente da attività finanziarie di tipo azionario, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo. Sono ammessi investimenti in valute diverse dall'Euro.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

Valuta di denominazione: Euro.

Fattori di rischio: Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari in valuta diversa dall'Euro e pertanto è soggetto a rischio di cambio.

3 - Caratteristiche gestionali

Le politiche di investimento si basano sullo studio della probabile evoluzione delle variabili macroeconomiche, quali ciclo economico e politiche monetarie e fiscali, nonché sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Il processo di selezione degli investimenti è basato sulla valutazione di parametri sia quantitativi che qualitativi, sulla specializzazione ed esperienza dell'asset manager, sullo stile di gestione prevalente e sulla massa di importi gestiti.

Il controllo della rischiosità, misurata principalmente in termini di volatilità del portafoglio (deviazione standard), viene effettuato tramite sistematiche rilevazioni al fine di verificare che questa si mantenga entro il profilo di rischio predefinito. Ogni Fondo si riserva di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati se non in parte residuale attraverso OICR/ETF con la finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nei Fondi, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo stesso.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società (“OICR collegati”), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

SCM – TITAN VIRTUS

Ulteriori Limiti d'investimento

In aggiunta ai limiti sopracitati, nel rispetto della circolare ISVAP 474/02 e sue successive modifiche ed integrazioni, vengono attuati, per ciascuna Fondo Interno di investimenti i seguenti limiti:

- Strumenti finanziari non quotati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea;
- Investimenti in attivi con rating inferiore a BB ovvero not rated, compresi OICR ed ETF obbligazionari, bilanciati o flessibili: limite massimo 5% del patrimonio di ciascuna linea;
- Strumenti monetari: limite massimo 20% del patrimonio di ciascuna linea;
 - Strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente: massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea. Sono esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sovranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri.
 - Sono inoltre esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia attribuito, relativamente ad investimenti di lungo termine, un rating pari a AAA o equivalente.
- Strumenti finanziari di più emittenti legati tra loro da relazioni di controllo: limite massimo 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- OICR armonizzati: limite massimo 25% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR armonizzato;
- OICR non armonizzati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR non armonizzato per un massimo del 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- Non è ammesso l'investimento in OICR armonizzati o non armonizzati che investano il loro patrimonio in misura superiore al 10% delle attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota

Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- Il valore dei contanti dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente; i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente;
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento.
- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società, sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del 2,00% per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- le spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo;
- eventuale commissione di overperformance: calcolata applicando l'aliquota del 10% alla differenza, se positiva, tra il valore della quota all'ultima data di valorizzazione trimestrale del Fondo Interno e quello più alto mai registrato nelle chiusure trimestrali precedenti (c.d. High Watermark Assoluto dei trimestri), moltiplicata per il numero delle quote in circolazione. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del Fondo Interno.
- una commissione annua esterna di gestione, a favore delle Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi nel Fondo. Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
 - OICR Monetari non eccedente 0,5%;
 - OICR Obbligazionari non eccedente 1,5%;
 - OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 2%;

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti. Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

9 - Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri Fondi Interni Assicurativi della Società che abbiano caratteristiche simili. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 - Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista. Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

SCM – TITAN VIRTUS

2. REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO “ATHORA CHRONOS”

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la “Società”) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo Interno Assicurativo (il “Fondo”) denominato “ATHORA CHRONOS”.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro fondo interno gestito.

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore. Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da ANIA, il Fondo è assimilabile alla categoria “Flessibile”.

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Alto. Il livello di rischio viene fissato, in termini di volatilità media annua attesa maggiore di 14% e fino al 20%.

Investimenti: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe sono Azioni e ETF azionari, denominate anche in valute diverse da Euro, quotati in mercati regolamentati. La liquidità su depositi bancari a vista è contenuta.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Tipologia di attività	Minimo	Massimo
Monetario	Liquidità di c/c; Strumenti monetari con scadenza non superiore a 6 mesi; OICR ed ETF monetari.	0%	20%
Obbligazionario	Titoli di stato; Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili inclusi titoli strutturati; OICR ed ETF Obbligazionari.	0%	20%
Azionario	Titoli di azionari; OICR ed ETF Azionari.	60%	100%

Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati, con peso residuale per gli investimenti in altri Paesi.

Obiettivo di gestione: La finalità, orientata su di un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, è quella di perseguire una crescita del capitale attraverso investimenti caratterizzati prevalentemente da attività finanziarie di tipo azionario, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo. Sono ammessi investimenti in valute diverse dall'Euro.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

Valuta di denominazione: Euro.

Fattori di rischio: Il Fondo può investire sia in strumenti finanziari in valuta diversa dall'Euro e pertanto è soggetto a rischio di cambio.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da uno Stato Sovrano o da un'impresa e pertanto è soggetto a un rischio di credito.

Il Fondo, caratterizzato in prevalenza da investimenti azionari è assoggettata al rischio di prezzo, dovuto alla variabilità dei corsi azionari, cioè alla variabilità del prezzo di un titolo per effetto della contrattazione.

Poiché il Fondo investe prevalentemente nel comparto azionario, il valore dell'investimento potrà pertanto subire nel tempo variazioni anche significative.

3 - Caratteristiche gestionali

Le politiche di investimento si basano sullo studio della probabile evoluzione delle variabili macroeconomiche, quali ciclo economico e politiche monetarie e fiscali, nonché sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Il processo di selezione degli investimenti è basato sulla valutazione di parametri sia quantitativi che qualitativi, sulla specializzazione ed esperienza dell'asset manager, sullo stile di gestione prevalente e sulla massa di importi gestiti.

Il controllo della rischiosità, misurata principalmente in termini di volatilità del portafoglio (deviazione standard), viene effettuato tramite sistematiche rilevazioni al fine di verificare che questa si mantenga entro il profilo di rischio predefinito. Ogni Fondo si riserva di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati se non in parte residuale attraverso OICR/ETF con la finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nei Fondi, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo stesso.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società (“OICR collegati”), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati.

Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

Ulteriori Limiti d'investimento

In aggiunta ai limiti sopracitati, nel rispetto della circolare ISVAP 474/02 e sue successive modifiche ed integrazioni, vengono attuati, per ciascuna Fondo Interno di investimento i seguenti limiti:

- Strumenti finanziari non quotati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea;
- Investimenti in attivi con rating inferiore a BB ovvero not rated, compresi OICR ed ETF obbligazionari, bilanciati o flessibili: limite massimo 5% del patrimonio di ciascuna linea;
- Strumenti monetari: limite massimo 20% del patrimonio di ciascuna linea;
- Strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente: massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea.
 - Sono esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sovranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
 - Sono inoltre esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia attribuito, relativamente ad investimenti di lungo termine, un rating pari a AAA o equivalente.
- Strumenti finanziari di più emittenti legati tra loro da relazioni di controllo: limite massimo 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- OICR armonizzati: limite massimo 25% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR armonizzato;
- OICR non armonizzati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR non armonizzato per un massimo del 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- Non è ammesso l'investimento in OICR armonizzati o non armonizzati che investano il loro patrimonio in misura superiore al 10% delle attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota

Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- Il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente.
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento.
- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del 2,00% per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- le spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo;
- eventuale commissione di overperformance: calcolata applicando l'aliquota del 10% alla differenza, se positiva, tra il valore della quota all'ultima data di valorizzazione trimestrale del Fondo Interno e quello più alto mai registrato nelle chiusure trimestrali precedenti (c.d. High Watermark Assoluto dei trimestri), moltiplicata per il numero delle quote in circolazione. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del Fondo Interno.
- una commissione annua esterna di gestione, a favore della Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi nel Fondo. Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
 - OICR Monetari non eccedente 0,5%;
 - OICR Obbligazionari non eccedente 1,5%;
 - OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 2%;

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti. Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

9 - Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri Fondi Interni Assicurativi della Società che abbiano caratteristiche simili. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 - Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista.

Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

3. REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "ATHORA Artificial Intelligence"

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la "Società") ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo Interno Assicurativo (il "Fondo") denominato "ATHORA Artificial Intelligence".

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo interno gestito. Il Fondo è ripartito in quote di pari valore.

Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da ANIA, il Fondo è assimilabile alla categoria "Flessibile".

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Molto Alto. Il livello di rischio viene fissato, in termini di volatilità media annua attesa superiore al 25%.

Investimenti: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe sono Azioni e ETF azionari, denominate anche in valute diverse da Euro, quotati in mercati regolamentati, con focus sulle aziende che operano nel settore dell'intelligenza artificiale. La liquidità su depositi bancari a vista è contenuta.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Tipologia di attività	Minimo	Massimo
Monetario	Liquidità di c/c; Strumenti monetari con scadenza non superiore a 6 mesi; OICR ed ETF monetari.	0%	20%
Obbligazionario	Titoli di stato; Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili inclusi titoli strutturati; OICR ed ETF Obbligazionari.	0%	20%
Azionario	Titoli di azionari; OICR ed ETF Azionari.	60%	100%

Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente gli Stati Uniti d'America, con peso residuale per gli investimenti in altri Paesi.

Obiettivo di gestione: La finalità, orientata su di un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, è quella di perseguire una crescita del capitale attraverso investimenti caratterizzati prevalentemente da attività finanziarie di tipo azionario, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo. Sono ammessi investimenti in valute diverse dall'Euro.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

Valuta di denominazione: Euro.

Fattori di rischio: il Fondo può investire sia in strumenti finanziari in valuta diversa dall'Euro e pertanto è soggetto a rischio di cambio.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da uno Stato Sovrano o da un'impresa e pertanto è soggetto a un rischio di credito.

Il Fondo, caratterizzato in prevalenza da investimenti azionari è assoggettata al rischio di prezzo, dovuto alla variabilità dei corsi azionari, cioè alla variabilità del prezzo di un titolo per effetto della contrattazione.

Poiché il Fondo investe prevalentemente nel comparto azionario, il valore dell'investimento potrà pertanto subire nel tempo variazioni anche significative.

3 - Caratteristiche gestionali

Le politiche di investimento si basano sullo studio della probabile evoluzione delle variabili macroeconomiche, quali ciclo economico e politiche monetarie e fiscali, nonché sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Il processo di selezione degli investimenti è basato sulla valutazione di parametri sia quantitativi che qualitativi, sulla specializzazione ed esperienza dell'asset manager, sullo stile di gestione prevalente e sulla massa di importi gestiti.

Il controllo della rischiosità, misurata principalmente in termini di volatilità del portafoglio (deviazione standard), viene effettuato tramite sistematiche rilevazioni al fine di verificare che questa si mantenga entro il profilo di rischio predefinito.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati se non in parte residuale attraverso OICR/ETF con la finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nei Fondi, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo stesso.

SCM – TITAN VIRTUS

Ogni Fondo si riserva di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società ("OICR collegati"), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

Ulteriori Limiti d'investimento

In aggiunta ai limiti sopracitati, nel rispetto della circolare ISVAP 474/02 e sue successive modifiche ed integrazioni, vengono attuati, per ciascuna Fondo Interno di investimento i seguenti limiti:

- Strumenti finanziari non quotati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea;
- Investimenti in attivi con rating inferiore a BB ovvero not rated, compresi OICR ed ETF obbligazionari, bilanciati o flessibili: limite massimo 5% del patrimonio di ciascuna linea;
- Strumenti monetari: limite massimo 20% del patrimonio di ciascuna linea;
- Strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente: massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea.
 - Sono esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sovranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
 - Sono inoltre esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia attribuito, relativamente ad investimenti di lungo termine, un rating pari a AAA o equivalente.
- Strumenti finanziari di più emittenti legati tra loro da relazioni di controllo: limite massimo 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- OICR armonizzati: limite massimo 25% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR armonizzato;
- OICR non armonizzati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR non armonizzato per un massimo del 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- Non è ammesso l'investimento in OICR armonizzati o non armonizzati che investano il loro patrimonio in misura superiore al 10% delle attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota

Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- Il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;

- i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente.
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento.
- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del 2,00% per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- le spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo;
- eventuale commissione di overperformance: calcolata applicando l'aliquota del 10% alla differenza, se positiva, tra il valore della quota all'ultima data di valorizzazione trimestrale del Fondo Interno e quello più alto mai registrato nelle chiusure trimestrali precedenti (c.d. High Watermark Assoluto dei trimestri), moltiplicata per il numero delle quote in circolazione. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del Fondo Interno.
- una commissione annua esterna di gestione, a favore della Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi nel Fondo. Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
 - OICR Monetari non eccedente 0,5%;
 - OICR Obbligazionari non eccedente 1,5%;
 - OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 2%;

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti. Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

9 - Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri Fondi Interni Assicurativi della Società che abbiano caratteristiche simili. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 - Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista.

Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

4. REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO "ATHORA LADDER"

1 - Istituzione e denominazione del Fondo

Athora Italia S.p.A. (la "Società") ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo Interno Assicurativo (il "Fondo") denominato "ATHORA LADDER".

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo Interno gestito.

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore. Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i prodotti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e obiettivo del Fondo

Categoria del Fondo: in base alla classificazione elaborata da ANIA, il Fondo è assimilabile alla categoria "Flessibile".

Profilo di rischio: Il profilo di rischio associato al Fondo è Medio Basso. Il livello di rischio viene fissato, in termini di volatilità media annua attesa maggiore di 3% e fino al 8%.

Investimenti: le principali tipologie di strumenti finanziari in cui investe sono Obbligazioni o ETF, denominate anche in valute diverse da Euro, quotati in mercati regolamentati. La liquidità su depositi bancari a vista è contenuta.

Gli attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Tipologia di attività	Minimo	Massimo
Monetario	Liquidità di c/c; Strumenti monetari con scadenza non superiore a 6 mesi; OICR ed ETF monetari.	0%	20%
Obbligazionario	Titoli di stato; Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili inclusi titoli strutturati; OICR ed ETF Obbligazionari.	70%	100%
Azionario	Titoli di azionari; OICR ed ETF Azionari.	0%	10%

Le Aree geografiche di riferimento sono principalmente i Paesi Sviluppati, con peso residuale per gli investimenti in altri Paesi.

Obiettivo di gestione: La finalità, orientata su di un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, è quella di perseguire una crescita del capitale attraverso investimenti caratterizzati prevalentemente da attività finanziarie di tipo obbligazionario, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo. Sono ammessi investimenti in valute diverse dall'Euro.

Il Fondo è ad accumulazione, ovvero senza distribuzione dei proventi, che restano attribuiti al patrimonio del Fondo.

Valuta di denominazione: Euro.

Fattori di rischio: il Fondo può investire sia in titoli obbligazionari che OICR o ETF in valuta diversa dall'Euro e pertanto è soggetto a rischio di cambio.

Il Fondo investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da uno Stato Sovrano o da un'impresa e pertanto è soggetto a un rischio di credito.

3 - Caratteristiche gestionali

Le politiche di investimento si basano sullo studio della probabile evoluzione delle variabili macroeconomiche, quali ciclo economico e politiche monetarie e fiscali, nonché sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Il processo di selezione degli investimenti è basato sulla valutazione di parametri sia quantitativi che qualitativi, sulla specializzazione ed esperienza dell'asset manager, sullo stile di gestione prevalente e sulla massa di importi gestiti.

Il controllo della rischiosità, misurata principalmente in termini di volatilità del portafoglio (deviazione standard), viene effettuato tramite sistematiche rilevazioni al fine di verificare che questa si mantenga entro il profilo di rischio predefinito. Ogni Fondo si riserva di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Non è ammesso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati se non in parte residuale attraverso OICR/ETF con la finalità di gestione efficace di portafoglio e di copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nei Fondi, coerentemente con il profilo di rischio del Fondo stesso.

La Società può affidare la gestione degli investimenti del Fondo ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni. In tal caso la Società mantiene l'esclusiva responsabilità nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo e adotta procedure di controllo interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio previsti dal Regolamento.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo cui appartiene la Società ("OICR collegati"), ovvero in altri strumenti finanziari emessi da imprese del gruppo cui appartiene la Società.

In tal caso, sul Fondo non possono gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Inoltre, non verranno addebitate al Fondo le commissioni di gestione relative per la quota parte rappresentata da OICR collegati, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR collegati e per l'amministrazione dei contratti.

Ulteriori Limiti d'investimento

In aggiunta ai limiti sopracitati, nel rispetto della circolare ISVAP 474/02 e sue successive modifiche ed integrazioni, vengono attuati, per ciascuna Fondo Interno di investimento i seguenti limiti:

- Strumenti finanziari non quotati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea;
- Investimenti in attivi con rating inferiore a BB ovvero not rated, compresi OICR ed ETF obbligazionari, bilanciati o flessibili: limite massimo 5% del patrimonio di ciascuna linea;
- Strumenti monetari: limite massimo 20% del patrimonio di ciascuna linea;
- Strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente: massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea.
 - Sono esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sovranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
 - Sono inoltre esclusi dal suddetto limite i titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia attribuito, relativamente ad investimenti di lungo termine, un rating pari a AAA o equivalente.
- Strumenti finanziari di più emittenti legati tra loro da relazioni di controllo: limite massimo 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- OICR armonizzati: limite massimo 25% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR armonizzato;
- OICR non armonizzati: limite massimo 10% del patrimonio di ciascuna linea per singolo OICR non armonizzato per un massimo del 30% del patrimonio di ciascuna linea;
- Non è ammesso l'investimento in OICR armonizzati o non armonizzati che investano il loro patrimonio in misura superiore al 10% delle attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

4 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura uguale agli impegni venuti meno relativamente al prodotto collegato, le cui prestazioni sono espresse in quote dello stesso Fondo.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

5 - Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore unitario della quota

Il valore delle quote del Fondo è determinato quattro volte al mese nei giorni 2, 9, 16 e 25; in caso di festività o di sciopero, la valorizzazione avviene nel primo giorno lavorativo di borsa aperta immediatamente successivo al giorno prefissato.

Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione.

Il valore delle attività nel Fondo viene determinato nel seguente modo:

- Il valore dei contanti, dei depositi, dei titoli a vista, dei dividendi ed interessi maturati e non ancora incassati viene valorizzato al valore nominale;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione del giorno di valorizzazione ovvero sulla base dell'ultima quotazione disponibile precedente;

- la valorizzazione degli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo nel giorno di valorizzazione, ovvero si farà riferimento a metodologie che rappresentano una consolidata prassi di mercato;
- le quote di OICR sono valutate al NAV del giorno di valorizzazione ovvero all'ultimo valore disponibile precedente;
- i titoli espressi in una valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione, ovvero sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile precedente.
- le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR sono calcolate e attribuite giornalmente pro-quota e verranno accreditate al Fondo con cadenza trimestrale, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento.
- gli eventuali crediti di imposta maturati verranno attribuiti al Fondo e accreditati all'inizio di ogni anno solare.

Il valore delle passività (tra le quali le spese e le commissioni di cui all'art. 6) viene valorizzato al valore nominale.

Il valore unitario delle quote del Fondo è ottenuto dividendo il valore netto complessivo del Fondo per il numero delle quote in circolazione del Fondo, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote aggiornato viene pubblicato sul sito internet della Società.

6 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, trattenute dalla Società sono rappresentate da:

- le commissioni di gestione del Fondo, fissate nella misura del 2,00% per anno, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato; le commissioni sono comprensive delle eventuali commissioni di gestione riconosciute all'intermediario abilitato cui è stata affidata la gestione degli investimenti del Fondo;
- le spese sostenute dalla Società di revisione per le attività di verifica sul Fondo previste dalla normativa, calcolate e attribuite giornalmente pro-quota;
- le spese di amministrazione e custodia degli strumenti finanziari;
- gli oneri inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- le spese e commissioni bancarie dirette inerenti alle operazioni sulla disponibilità dei depositi bancari;
- i bolli e le imposte di bollo;
- eventuale commissione di overperformance: calcolata applicando l'aliquota del 10% alla differenza, se positiva, tra il valore della quota all'ultima data di valorizzazione trimestrale del Fondo Interno e quello più alto mai registrato nelle chiusure trimestrali precedenti (c.d. High Watermark Assoluto dei trimestri), moltiplicata per il numero delle quote in circolazione. Le commissioni sono prelevate trimestralmente dalle disponibilità liquide del Fondo Interno.
- una commissione annua esterna di gestione, a favore della Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi nel Fondo. Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
 - OICR Monetari non eccedente 0,5%;
 - OICR Obbligazionari non eccedente 1,5%;
 - OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 2%;

Qualora le condizioni di mercato dovessero variare sensibilmente, la Società potrà rivedere i livelli massimi delle commissioni di gestione degli OICR in cui investe il Fondo, previa adeguata comunicazione ai Contraenti.

7 - Revisione contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che ne attesta la rispondenza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento e la corretta valutazione delle attività del Fondo.

8 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi a eventuali variazioni della normativa primaria e secondaria vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento non sia sfavorevole ai Contraenti. Le modifiche saranno comunicate ai Contraenti.

SCM – TITAN VIRTUS

9 - Fusione tra fondi

Il Fondo potrà essere oggetto di fusione con altri Fondi Interni Assicurativi della Società che abbiano caratteristiche simili. La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali accrescere l'efficienza della gestione degli investimenti, rispondere a mutate condizioni degli scenari economici e finanziari, per esigenze di tipo organizzativo e per ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata a valori di mercato, avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo fondo avvenga senza perdite di valore, oneri o spese per i Contraenti e che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata preventivamente un'adeguata informativa, che riguarderà gli aspetti della fusione che abbiano un rilievo per i Contraenti.

10 - Periodo di deroga a salvaguardia dell'investimento

Al fine di salvaguardare il valore dell'investimento dei Contraenti, se per almeno 12 mesi il valore netto complessivo del Fondo risulterà inferiore ad una certa soglia individuata dalla Società, tale per cui non sia possibile perseguire efficientemente la gestione degli investimenti delineata nel presente Regolamento, e/o le spese a carico del Fondo di cui all'art. 6 abbiano un impatto significativo sul valore unitario delle quote, la Società può derogare a quanto previsto negli artt. 2 e 3 e investire la totalità del patrimonio del Fondo in quote di OICR del comparto monetario o strumenti finanziari assimilabili e liquidità su depositi bancari a vista.

Tale periodo di deroga potrà essere interrotto qualora venissero meno le condizioni che lo hanno determinato.

Nel periodo di deroga le commissioni di gestione di cui all'art. 6 non potranno essere superiori all'1% per anno, calcolate e addebitate giornalmente pro-quota sulla base dell'ultimo valore netto complessivo del Fondo determinato.

Ai Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa preventiva, riguardo alle motivazioni per cui la Società intende derogare a quanto previsto agli artt. 2 e 3, le commissioni di gestione che verranno applicate nel periodo di deroga e le condizioni che determineranno l'eventuale fine della deroga.

**PROPOSTA DI ASSICURAZIONE N.
TAR.**
Intermediario:
Contraente

Cognome (del Contraente o del Legale Rappresentante)				Nome			
Data di nascita		Località di nascita			Provincia di nascita		
Sesso		Professione			Attività economica		
Indirizzo		Località		CAP	Provincia		
Codice Fiscale		Attività economica		ABI MKT	CAB MKT		
Doc. Ric.	Numero Doc.	Data di rilascio	Località				

NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UN'IMPRESA

Ragione Sociale				Codice Fiscale			
Sede (Via e N. Civico)		CAP	Località		Prov.		

Assicurando

Cognome				Nome			
Data di nascita		Località di nascita			Provincia di nascita		
Sesso		Professione			Codice		

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto Contraente, avvertito delle modalità di informativa normativamente previste, intende ricevere le informazioni relative alla presente Polizza tramite:

☐ Supporto cartaceo;

☐ Home Insurance:

dichiara di avere regolarmente accesso a internet e fornisce il seguente indirizzo di posta elettronica _____;

L'Impresa informa il Contraente che quest'ultimo ha la possibilità di modificare in ogni momento la scelta effettuata.

Il Contraente _____

Il sottoscritto Contraente richiede che le informazioni relative alla presente Polizza NON vengano inviate al Beneficiario/ai Beneficiari designato/i.

Il Contraente _____

Beneficiari

È possibile designare il Beneficiario o i Beneficiari in forma nominativa, fornendo i dati di seguito richiesti; in alternativa, rimane facoltà del Contraente indicare i Beneficiario in forma generica.

Avvertenze:

- Nel caso di designazione in forma generica, si segnala che l'impresa potrà incontrare, al decesso dell'assicurato, maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari.
- In ogni caso, la modifica o revoca dei Beneficiari designati deve essere comunicata all'Impresa.

In caso di morte:

Cognome (o Ragione Sociale)		Nome	
Data di nascita (o di costituzione)	Località di nascita		Provincia di nascita
Indirizzo	Località	CAP	Provincia
Nazione	Codice Fiscale	Telefono fisso	
Telefono cellulare	Indirizzo di posta elettronica		Percentuale

☐ Non sono disponibili recapito e contatti del Beneficiario

Referente terzo cui la Compagnia può fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato

☐ Il Contraente designa un Referente terzo cui la Compagnia può fare riferimento in caso di decesso dell'Assicurato

Cognome (o Ragione Sociale)		Nome	
Data di nascita (o di costituzione)	Località di nascita		Provincia di nascita
Indirizzo	Località	CAP	Provincia
Nazione	Codice Fiscale	Telefono fisso	
Telefono cellulare	Indirizzo di posta elettronica		

☐ Il Contraente non designa un Referente terzo

***** LO SPAZIO VUOTO SOTTOSTANTE NON E'UTILIZZABILE *****

Dati Tecnici

PREMIO UNICO Periodicità pagamento premi	VITA INTERA Durata della polizza	VITA INTERA Decorrenza contratto	VITA INTERA Scadenza contratto
 Data di emissione			

ADESIONE ALL'OPZIONE DI RIALLOCAZIONE AUTOMATICA

Il Contraente dichiara di volersi avvalere dell'opzione di riallocazione automatica che, come definita nelle Condizioni di Assicurazione, prevede l'investimento dei premi versati al netto dei caricamenti nella combinazione predefinita di 70% Gestione Separata Athora Risparmio Protetto e 30% componente Fondi Interni.

Il Contraente

Garanzie dell'assicurazione

Il Contraente verserà, alla sottoscrizione della Polizza, un premio unico lordo, di così composto:

Gestione Separata Athora Risparmio Protetto:

Fondo Interno Assicurativo:

Fondo Interno scelto:

Fondo

La presente proposta ha validità 60 giorni dalla data di emissione.

***** LO SPAZIO VUOTO SOTTOSTANTE NON E'UTILIZZABILE *****

A norma dell'art. 2952 comma II c.c. gli altri diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

I Sottoscritti, Contraente ed Assicurando del contratto che verrà emesso in base alla presente proposta forniscono le seguenti dichiarazioni.

1. Propongono l'assicurazione dopo aver approvato specificatamente le Condizioni di Assicurazione che sono state loro consegnate.
2. Riconoscono che le notizie e i dati richiesti sono elementi fondamentali e necessari alla valutazione del rischio da parte della Società.
3. Sono a conoscenza che la proposta deve servire di base all'emittendo contratto e che ne è parte integrante. La Società si riserva comunque di richiedere ulteriore documentazione e di accettare o meno la stipula del contratto.
4. Prosciogliono dal segreto professionale e legale tutte le persone cui la Società ritenesse necessario, in qualsiasi momento, rivolgersi per avere notizie e acconsentono che le stesse siano divulgate dalla Società ad altre persone od Enti per le necessità tecniche, statistiche, assicurative e riassicurative.
5. Sono a conoscenza che le garanzie assicurative decorrono dalle ore 24 del giorno in cui il contratto è concluso, oppure, dalle ore 24 del giorno di effetto stabilito, se successivo alla data di conclusione. Qualora il contratto definitivo non fosse emesso, il premio versato verrebbe restituito interamente.
6. **Dichiarano di essere consapevoli della responsabilità penale derivante da mendaci affermazioni in tale sede e che i dati riportati nella presente proposta di assicurazione corrispondono al vero.**

Il Contraente _____

L'Assicurato _____

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver ricevuto dalla Società preventivamente alla sottoscrizione del presente contratto di assicurazione, l'informativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016), esprimendo la propria volontà in merito ai consensi ivi richiesti, ed il Set Informativo relativo alla forma assicurativa prescelta.

Il Contraente _____

PREMIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il primo versamento verrà effettuato tramite:

Bonifico bancario a favore di ATHORA ITALIA S.p.A. con le seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT96G0306912711100000012478

Conto Corrente presso Banca INTESA S. PAOLO

Servizio Servizi Operativi Financial

Institutions e Banca Depositaria - Filiale 3500

E' comunque fatto divieto all'Addetto all'attività di intermediazione di ATHORA ITALIA S.p.A. di ricevere denaro in contante a titolo di pagamento del premio.

Il Contraente _____

ATTESTAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE FIRME

Attesto l'autenticità delle firme apposte sul presente modello e la corretta identificazione del Contraente.

Dichiaro di aver consegnato l'originale del Set Informativo, comprensivo della proposta, al Contraente.

Data: _____

L'incaricato: _____

REVOCA DELLA PROPOSTA

Fino al momento in cui il contratto non è perfezionato, il Contraente ha la facoltà di revocare la propria Proposta di Assicurazione inviando alla Società una comunicazione scritta, mediante Lettera Raccomandata A.R., contenente gli elementi identificativi della Proposta e la dichiarazione che intende revocare la Proposta stessa. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca della Proposta, la Società rimborsa al Contraente il premio eventualmente corrisposto.